IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 174. — **50,000 COPIE AL GIORNO** — Domenica, 25 Giugno 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: **ITALIA** Anno L. **24** - Semestre L. **12** - Trimestre L. **6**. **STATI DELL'UNIONE** Anno (oro) L. **40** - Sem. L. **20** - Trim. L. **10**.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* **C. Chauvet** — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. **10**.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenne di ringraziamento di cinque linee L. **3**. *In Cronaca* L. **1** la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. **30** la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Attendiamo la fine dei ballottaggi in Germania per aver un'idea positiva del nuovo Reichstag. Intanto sembra che la piega sia migliore di quello che pareva dai primi risultati.

Non solo i ballottaggi miglioreranno, a quanto pare le forze governative, limitando la vittoria dei socialisti, ma se anche l'esito non dovesse rispondere a queste previsioni, sembra certo che si avrà sempre una maggioranza per i progetti militari. E questo in fondo era ed è l'obbiettivo supremo dell'Imperatore.

***

L'*Home-rule* ha fatto ai Comuni un passo avanti, essendo stato approvato l'articolo 4°, che era stato causa di sì lungo e controverso dibattito.

Come era facile a prevedersi le concessioni fatte all'Irlanda hanno provocato il sentimento nazionale degli scozzesi, ed una mozione diretta ad estendere anche alla vecchia Scozia l'*Home-rule*, è stata presentata alla Camera, sotto forma di aggiunta all'articolo 4°.

E' vero si che la proposta fu respinta; ma il primo passo è fatto e non tarderà a seguire il secondo; sicchè è prevedibile che l'agitazione per il governo locale, se sarà sedata in Irlanda, ciò che resta tuttavia a vedersi, risorgerà in Iscozia e, o più presto o più tardi, Edimburgo avrà il suo Parlamento — se l'avrà Dublino.

Un indizio molto significante dello spirito pubblico scozzese è l'elezione di Linlithgow, dove il candidato liberale fu sconfitto dal conservatore. Lo avevamo già notato nella precedente rassegna, ma, circostanza importante, non avevamo aggiunto che la circoscrizione di Linlithgow, da un quarto di secolo, apparteneva al partito liberale, che vi regnava da padrone assoluto.

Coll'approvazione dell'articolo 4°, che determina le attribuzioni del Parlamento irlandese, il *bill* per l'*Home-rule* ha vinto uno dei punti più difficili; ne restano però parecchi altri e specialmente tutti gli articoli, relativi alla finanza irlandese, sui quali il dissenso è profondo tra gli stessi sostenitori del progetto.

Pare intanto accertato che un grave errore fu commesso nei calcoli, che hanno presieduto alla compilazione della parte finanziaria del *bill*.

Si era attribuito al bilancio irlandese il provento della tassa di fabbricazione del *Whisky*, che, viceversa, deve essere versato al Tesoro imperiale, perchè se quella bevanda, assai gradita ai figli della bionda Albione, si fabbrica in Irlanda, si consuma poi in Inghilterra.

La differenza risulta di sette od otto milioni di lire italiane, e non è piccola cosa per il futuro bilancio dell'Irlanda.

La parte finanziaria è stata rimessa in studio e nuove proposte si attendono dal governo; ma le pretese dei deputati irlandesi sono molte ed è difficile che il signor Gladstone riesca a soddisfarle, senza alienarsi l'appoggio di parecchi tra i liberali inglesi — sì che la perdita da questa parte sarebbe forse maggiore del guadagno dall'altra.

Gli uomini d'affari, quelli che delle cose guardano la sostanza intima, sono anche preoccupati dalla situazione nella quale verrà a trovarsi il credito dell'Irlanda, paese povero che le vicende politiche hanno maggiormente depauperato, quando a quel credito, che dovrà vivere di vita propria e sostenersi con le proprie forze, mancherà l'*avallo* dell'Inghilterra.

***

Il tentativo Millevoye, Deroulede e soci per una seconda edizione della campagna del Panama, è abortito in Francia dinanzi all'energia con la quale Governo e Camera hanno fatto argine a questa voluttà di scandali, cui la Francia deve essere pentita di avere con soverchia precipitazione ceduto una prima volta.

Sulla buona fede del Millevoye, la quale, anche se dimostrata non può bastare ad assolverlo dalla censura di imperdonabile leggierezza — colpa sempre grave per un uomo politico — dirà l'ultima parola il magistrato, cui furono deferiti il Ducret della *Cocarde*, che si era millantato nel suo giornale di avere provocato il preteso furto, ed il Norton, l'avventuriero che si era prestato a fare la parte del ladro o che aveva fatta quella dell'impostore.

***

L'agitazione nazionale degli czechi in Boemia si è aggravata in questi giorni per l'intervento sulla scena dei socialisti, che da quell'agitazione hanno tratto profitto per mettere in mostra le loro dottrine e le loro forze.

A Brunn ed a Praga le dimostrazioni socialiste hanno avuto il carattere di una ribellione ed hanno reso necessaria la repressione militare.

***

La caccia all'operaio straniero, recente e brutta specialità degli S. U. d'America, accenna a trapiantarsi anche nel vecchio mondo.

La Francia fu la prima, tra gli Stati continentali, a darne il brutto esempio con l'ostracismo ai minatori belgi nel settentrione e con quello tentato ripetutamente, ed in parte riuscito, contro gli operai italiani nel mezzogiorno.

La Svizzera non ha voluto restare indietro e scene selvaggie dirette contro gli operai italiani, colpevoli di lavorare molto e di contentarsi di piccolo salario, hanno turbato la tranquillità tradizionale dell'ospitale nostra vicina.

Le autorità cantonali e le federali hanno fatto prontamente ed energicamente il proprio dovere; ma resta il fatto doloroso, che vivamente contrasta con le teorie umanitarie di generale fratellanza, che hanno, a parole, sì tanti apostoli e delle quali tanto si usa e si abusa.

Sembra però che, sotto la parvenza di lotta per il lavoro, si mirasse in Svizzera ad altri fini e che il movimento avesse carattere anarchico.

Comunque, fossero o no anarchici i provocatori dell'aggressione di Berna, è da augurarsi che nella progredita civiltà dei popoli, abbiano a trovare questi fatti spiacevoli e dannosi la loro condanna morale e che nel progresso dell'educazione delle plebi trovino sicuro impedimento al loro rinnovarsi.

Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 24, 11,27 ant. — Si smentisce che l'Imperatore e l'Imperatrice debbano in epoca prossima visitare la Regina Vittoria.

Anche il viaggio nella Scandinavia è per ora sospeso; attendendo l'Imperatore, per fissarne l'epoca, che la politica interna si delinei.

(S) **Madrid**, 24 — La Camera dei Deputati ha intrapreso la discussione della riforma militare, aggiornando la discussione del bilancio.

(N) **Berlino**, 24, 2,20 pom. — L'Imperatore assisterà, verso la metà del mese di agosto, alla inaugurazione del monumento eretto alla memoria del granduca Federico Francesco a Schwerin.

(N) **Berlino**, 24, 7,25 pom. — Il Console inglese Smith arriverà qui in luglio per conferire circa la delimitazione delle frontiere della Germania e dell'Inghilterra in Africa sulla base di Kilmandscharo.

Le divergenze sono minime, e si ritiene quindi probabile un accordo.

— Qui si vede una prova della falsità della notizia del prossimo fidanzamento dello Czarevitch colla principessa Alice di Assia, nel fatto che il primo si reca ad assistere alle nozze del duca di York mentre la principessa e il duca suo fratello non vi vanno altrimenti.

(S) **Pietroburgo**, 24. — Lo Czarevich partirà fra il 28 ed il 30 corrente per Londra, via Berlino, onde assistervi al matrimonio del Duca di York colla Principessa May di Teck.

Il voto di ieri

La destra sperava che le dichiarazioni del Presidente del Comitato dei sette avrebbero giustificato il rinvio proposto dall'on. Di Rudinì, il quale, per una fatalità, quando è al governo respinge l'estrema sinistra e l'estrema sinistra lo appoggia, e quando è alla testa dell'Opposizione di S. M. vorrebbe far causa distinta dall'estrema sinistra e si trova invece alleato ai radicali intransigenti, ossia ai repubblicani. E' la posizione dei legittimisti in Francia, che fino a ieri ebbero tra i piedi i bulangisti.

Che cosa poteva dichiarare, onestamente parlando, il Comitato dei Sette, se non quello che dichiarò l'on. Mordini, in tuono che aveva un po' del tragico, e cioè che allo stato delle cose non ha potuto stabilire alcuna responsabilità morale o politica a carico di nessuno e quindi la Camera doveva decidere indipendentemente dall'opera del Comitato?

E' ben vero che l'on. Bovio, con uno slancio partigianesco, più soggiogato dai vincoli degli amici che ispirato all'alta e serena imparzialità del giudice, ha tentato di far credere, d'infiltrare e d'insinuare negli animi il dubbio e quasi la persuasione che esista qualche cosa di accertato, mentre la dichiarazione del Presidente del Comitato nega che si possa stabilire finora una qualunque responsabilità.

Il Bovio anzi è andato anche oltre, proiettando artificiosamente un po' d'ombra anche sull'altro ramo del Parlamento; ma la maggioranza non si è fatta impressionare dalla minaccia di vedersi scaraventare addosso la R. cattedra dell'on. Bovio, che è nuova, e compreso l'artificio ha votato compatta, tranne qualche diserzione per passare alla discussione della legge.

L'opinione pubblica non può che plaudire a questo risultato, perchè il rinvio di una questione, dalla quale può dipendere un soffio di nuova vita alle prostrate forze economiche o una delusione che farebbe ripiombare il paese in una crisi gravissima, sarebbe stato fatale.

Ed ora traggano governo e maggioranza la forza di compiere, colla fermezza di propositi di cui s'ebbe ieri sì splendida prova, una opera che sarà accolta dal plauso delle popolazioni e sarà onore grande della presente Legislatura.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 24 giugno.

Presidenza **Farini** — Ore 2,30

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi nelle sedute precedenti.

PELLOUX presenta alcuni progetti di legge già approvati dalla Camera.

Bilancio dei lavori pubblici.

Senza discussione si approvano i primi 42 capitoli.

SALIS parla sul capitolo 43 *(Bonifiche)*. Si esagerò la fama della malsania della Sardegna; ma non bisogna negare che vi sono luoghi nei quali l'impaludamento delle acque è fattore di miasmi.

Per la Sardegna il Governo non ebbe che buone intenzioni.

Eccita il ministro a provvedere dimostrando l'urgenza e l'importanza massima delle bonifiche per la Sardegna.

Raccomanda pure le sorti del porto di Portotorres.

GENALA riconosce che le condizioni della Sardegna sono tristi. Il Governo procurò di provvedere. Pochi paesi hanno come la Sardegna una così buona rete stradale.

Crede che ora sia il momento migliore per curare le bonifiche della Sardegna che sono da preferirsi alle stesse strade ferrate, per quanto i rappresentanti dell'isola abbiano dichiarato di preferire queste a quelle.

Il Ministero inviò in Sardegna una Commissione per Portotorres.

Farà quanto può per render possibile la colonizzazione.

Senza discussione si approvano tutti i capitoli seguenti con brevi dichiarazioni del sen. Brioschi, relatore, sul capitolo 74 « Palazzo di giustizia in Roma, » e del sen. Sprovieri sul titolo « Strade. »

Si approvano pure i riassunti per titoli e per categorie e i due articoli del progetto di legge.

FINALI, sull'articolo primo, richiama l'attenzione del ministro sulle condizioni delle Casse per gli aumenti patrimoniali.

GENALA ha in pronto un progetto, e, per presentarlo, attende solo la risposta di tutte le Società.

Bilancio dell'interno.

DEL ZIO ricorda le parole del relatore circa i capitoli 57 a 77: « Spese per la pubblica sicurezza. »

Avrebbe desiderato considerazioni più ampie nella relazione.

Raccomanda al Governo di tener conto delle forze della terra in ogni regione di Italia.

FERRARIS (relatore.) Osserva che il Senato deve sempre procedere con gran celerità nell'esame dei bilanci. Per cui si è limitato ad accennare a questioni, già ampiamente svolte alla Camera, per dimostrare che il Senato non se ne disinteressa.

ROSANO. Assicura il relatore che sul conferimento di titoli di nobiltà l'attuale ministero fu rigorosissimo.

Quanto alle somme che si versarono dagli oblatori, esse si riducono a 5000 lire e servirono a sollevare sciagure degne di pietà e di immediato soccorso.

Circa la spesa per la pubblica sicurezza, l'Italia è il paese che spende meno.

Con così poca somma, si fanno miracoli; l'Amministrazione di pubblica sicurezza è degna di ammirazione e di rispetto.

PATERNOSTRO non crede che della modica somma per la pubblica sicurezza il rappresentante del governo possa fare vanto all'attuale Amministrazione.

COSTA rileva l'affermazione del sotto-segretario di Stato, che le condizioni della pubblica sicurezza sono migliorate oggi, in Italia, in confronto al passato, e procura di dimostrare, sulla base delle statistiche giudiziarie, che l'affermazione non è esatta. I reati non sono in diminuzione e, purtroppo, la loro scoperta non è frequente come sarebbe desiderabile.

ROSANO crede che le cifre statistiche citate dal sen. Costa non debbono essere di sconforto, perchè le cifre relative alla criminalità pel 1892 debbono considerarsi con molta relatività, essendo in quell'anno avvenuto il passaggio dal Codice penale antico al nuovo.

Analizza le altre cifre citate dal preopinante per confermare l'affermazione che le condizioni della pubblica sicurezza sono in Italia effettivamente migliorate.

Al sen. Paternostro assicura che se il governo credesse che i 13 milioni per la pubblica sicurezza non bastassero, avrebbe il coraggio di chiedere maggiori fondi al Parlamento.

Dopo breve replica del relatore la discussione generale è chiusa.

I capitoli e gli articoli si approvano senza discussione.

La seduta è tolta a ore 6,35.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 24 giugno 1893.

Presidenza **Villa** — Ore 10.

Bilancio della pubblica istruzione.

GALLI R., al capitolo 47, parla della questione relativa all'Accademia di S. Luca.

MARTINI F. Nota, prima di tutto, che l'Accademia di S. Luca non è Istituto governativo; ha vita propria e il governo non ha diritto di mutarne gli ordinamenti.

In quanto alla questione delle accennate irregolarità, prima che se ne occupasse il Circolo artistico, se ne era occupato il ministero; e l'Accademia ha dichiarato che risponderà su tutte le domande fattele dal governo.

NICOLOSI chiede se il ministero intende ripresentare il progetto Boselli per trasformare alcuni Istituti di belle arti in Istituti di arte industriale, e l'altro circa i Collegi di Maria in Sicilia.

GIORGINI prega di elevare il sussidio all'Istituto di Pietrasanta, che vorrebbe dichiarato regio per la sua importanza.

Dopo risposte soddisfacenti dell'on. Martini ai due oratori, si va fino all'art. 50.

FRASCARA raccomanda vivamente il liceo musicale di Roma.

BACCELLI chiede una somma — che è accordata — per convertire in regio il ginnasio di Spoleto.

Seguono gli on. BRUNETTI, BIANCHI, COCITO ed altri e si arriva al 63.

COSTANTINI, al 64, parla sui convitti meridionali; CAPALDO vuole esonerate le provincie di Avellino, Campobasso e Reggio Calabria da certi oneri per cattedre universitarie e ANTONELLI chiede quando si provvederà ai locali del convitto di Roma.

MARTINI si occuperà di queste questioni.

RIZZO, al 67, invoca (a proposito di economie) un maggior stipendio agl'insegnanti delle scuole e degli istituti tecnici, chiedendo che siano pareggiati a quelli delle classiche.

MARTINI. Ho provveduto in parte al progetto, presentato, pel riordinamento delle scuole secondarie.

Fa brevi osservazioni, al 72, l'on. OMODEI e si approvano i capitoli dal 72 al 76.

La seduta è levata alle 12 e 15.

Seduta pomeridiana.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.

Sono presenti quasi tutti i ministri. Aula popolatissima. Tribune, compresa la diplomatica, affollate.

Per un incidente a Chicago.

LACAVA risponde all'on. R. Galli a proposito dell'incidente avvenuto fra il console e l'on. Ungaro, che il ministro degli esteri aspetta risposta alla domanda di informazioni. Appena giunta darà risposta completa.

GALLI R. Deplora il contegno del nostro rappresentante all'Esposizione.

BRIN. Adagio. Non credo che si debba in tutto e per tutto dar fede alle notizie dei giornali americani. Ho telegrafato per avere sollecite informazioni. *(Bene!)*

Progetto bancario.

PRESIDENTE (attenzione). Sono state presentate due mozioni sospensive: una dell'on. Cavallotti, l'altra dell'on. Di Rudinì. Il primo propone che si rinvii la discussione a dopo la relazione del Comitato dei sette e l'on. Di Rudinì propone un rinvio puro e semplice.

CAVALLOTTI svolge, lungamente, la sua mozione, ripetendo, a sostegno della medesima, ciò che venne detto e riferito a sazietà, negli scorsi giorni, nei giornali dell'opposizione ed in certi crocchi politici; vuol confortare la sua tesi coi precedenti della Camera Subalpina, pubblicati dalla *Tribuna*, e di altri Parlamenti, e dice che la questione è pregiudicata anche pel modo affrettato e precipitoso col quale venne presentata alla Camera, osservando, nel medesimo tempo, che col progetto in discussione non si risolve alcuno dei più importanti problemi bancari. *(Molti banchi, specialmente di destra, si vanno spopolando).*

Voci di amici. Si riposi. Si riposi! (L'oratore si riposa. Moltissimi deputati escono e, alla ripresa, non rientrano).

CAVALLOTTI. Nella seconda ed ultima parte, si sforza di trovare in contraddizione l'on. Giolitti per le dichiarazioni fatte sulla questione bancaria.

Aggiunge che il Comitato dei sette dovrebbe rivolgere le sue indagini su questo quesito: « E' vero che gli ultimi governi furono tutti, dal più al meno, messi al giorno delle condizioni nelle quali versavano i nostri istituti bancari e specialmente la Banca Romana? » Prosegue, quindi, dicendo che i ministri attuali, visto che il sospetto pesava su tutti, avrebbero dovuto ritornare al loro posto di deputati ad attendere certi che luce piena ed intera sarebbe stata fatta sull'opera loro. Invece vi si mantengono, ora, questi ministri in una posizione di privilegio....

GRIMALDI (con forza). Privilegiato in senso inverso! Vorrei essere davvero su quei banchi!

CAVALLOTTI continua, dicendo che il Comitato dei sette deve spingere le sue indagini anche sull'influenza esercitata da un noto giornalista....

PRESIDENTE. On. Cavallotti, come vede, io lascio ampia libertà di parola, ma non veniamo a personalità.... *(Bene!).*

CAVALLOTTI. Non farà nomi. Accennerà solo ad un giornalista che ebbe un credito di 600 mila lire, senza avere un soldo e ad un ex-deputato che scappò lasciando 400 mila lire, e così pure all'influenza esercitata da un noto direttore di un giornale del mattino *(ooooh!)*, il quale ha preso denaro alla Banca fino a 700 mila lire ed avrebbe pagata l'ultima cambiale di 70 mila con biglietti della Banca Nazionale.

(Il brutto è quando non si paga in nessun modo, come usano gli amici dell'on. Cavallotti!)

E si noti che a questo giornalista si deve l'embrione di questa legge, perchè pose il dilemma a Tanlongo: o firmare la convenzione o il carcere. Tanlongo non firmò e l'indomani fu arrestato. *(Rumori, interruzioni.)* (Il Presidente del Consiglio fa segni di marcata denegazione).

(Difatti Tanlongo assisteva alla firma della convenzione, cui furono delegati il duca di Ceri e l'on. Massimo!)

Prosegue, parlando del processo della Banca Romana, e termina invitando il Comitato dei sette a parlare, ed invitando il presidente del Consiglio — per il quale ha molta simpatia personale — ad accettare la sospensiva, se anche questa non piaccia ai banchieri e faccia battere d'impazienza i piedi al *Popolo Romano* *(Qualche approvazione all'estrema — Silenzio glaciale in tutte le altre parti della Camera).*

MORDINI (pres. del Comitato dei sette. — Attenzione). Ripetutamente invitato a parlare in nome del Comitato, dichiara di essere a disposizione della Camera e agli ordini del presidente. *(Applausi generali).*

GIOLITTI (viva attenzione). Invita l'on. Mordini a parlare immediatamente. *(Fragorosi applausi).*

Voci. Al posto, al posto!

MORDINI legge la seguente dichiarazione:

Il mandato che Voi ci affidaste e che noi solo per sentimento di dovere accettammo, c'imponeva soltanto d'indagare le responsabilità politiche e morali rispetto ai Banchi di emissione.

Compresi della grave responsabilità davanti alla Camera ed al paese, demmo opera alla esecuzione del mandato con la imparzialità e l'ampiezza delle ricerche che esso imponeva.

Nostro primo e costante proposito fu di compiere il lavoro in un termine breve per uscire presto da un ambiente di recriminazioni e di sospetti.

Però la doverosa diligenza di una indagine circospetta, trattandosi dell'onore e della riputazione altrui, non ci consentì ancora di condurla a termine.

Ci mancò altresì quella che reputiamo una delle fonti maggiori di luce, il processo penale del quale chiedemmo comunicazione fino dall'8 giugno.

L'ultima lettera avuta dal governo in data venti corrente ci appresé che non essendo chiusa la istruttoria secreta, la nostra richiesta non poteva essere secondata.

La Commissione promette, per quanto è da Lei, di dar termine al suo lavoro nel tempo più possibilmente breve: ma, non essendo ancora definite le responsabilità morali e politiche, tocca alla Camera deliberare, se le convenga discutere una legge di riordinamento bancario. *(Vivi applausi, rumori, commenti).*

Voci. Ai voti, ai voti! *(Moltissimi deputati discendono nell'emiciclo).*

GIOLITTI si alza per parlare. *(Grida ed urli all'estrema).*

Altre voci. Ai voti, ai voti!

APRILE. Siamo stati qui tre ore ad udire l'on. Cavallotti: lasciate parlare il presidente del Consiglio! *(Applausi).*

GIOLITTI. Gli urli non sono ragioni. A me basta di sentirmi e di sapermi insospettabile! *(Bene!)* No, non è piacevole a stare a questo posto. Il giorno in cui potrò tornare al mio antico posto di deputato, sarà il più bel giorno della mia vita. *(Risa all'estrema).* Coloro che ridono non sanno nemmeno che cosa sia un galantuomo. *(Applausi vivissimi).*

Fa la storia del nostro riordinamento bancario e dimostra i danni che ne deriverebbero ove a questo riordinamento non fosse definitivamente provveduto. E colla legge attuale si provvede e si provvede in modo severo. Dato che la Camera rinviasse la discussione del progetto, e non si disciplinassero, conseguentemente, i nostri istituti di emissione, si direbbe all'estero che in Italia si può impunemente fabbricare della carta falsa..... *(Rumori).*

Se le conseguenze del disastro bancario non furono tanto gravi quanto si poteva temere, egli è perchè si ebbe fiducia che il Parlamento avrebbe provveduto a farne impossibile la ripetizione.

Tutte le disposizioni della legge sono di costrizione rigida agli amministratori, sono di divieto assoluto ad operazioni illecite. Perchè non discuterla? Dice che la dichiarazione del presidente del comitato non impedisce la discussione: e se che, non facendolo ora, il credito dell'Italia scenderà a livello di quello degli ultimi paesi d'Europa. *(Impressione).*

E' strano, dice, che si interrompa, quando si parla del paese: e che per far cadere un ministero non si esiti a compromettere il credito. *(Applausi).*

Dice di dovere insistere nel chiedere la immediata discussione della legge bancaria, non volendo affrontare la responsabilità gravissima di differirla; e si reputerebbe indegno di rimanere al suo posto, se non dicesse alla Camera che occorre un immediato provvedimento. *(Vivissimi applausi, commenti).*

Voci: Sicuro! E' così!

GIOLITTI rileva come i fatti più gravi ai quali ha alluso l'on. Cavallotti, si riferiscono alla Banca Romana. Ebbene: con questo progetto la Banca Romana viene liquidata. Si è anche voluto gettare, non so con quale fondamento, un'ombra di sospetto sulla Camera, mentre è noto che i disordini bancari avvenuti risalgono all'epoca di vecchie legislature. *(Bravo, Bene!)*

PANIZZA parla contro la sospensiva, dimostrando come la Camera possa benissimo, e debba, affrontare la soluzione del problema bancario, indipendentemente dalle indagini del Comitato dei sette. *(Approvazioni).*

In altra occasione, quando si trattò di chiudere, per esempio, l'èra del trasformismo, una coalizione tentò di impedirlo, volendo far credere che una volontà estranea si imponesse al Parlamento *(Bene! Rumori!).*

E adesso che si tratta di sgombrare il terreno dall'ultimo ricordo del trasformismo, la coalizione tenta impedire che si possa, dopo tolto di mezzo, attuare le radicali riforme che il paese reclama. *(Bene, vivi applausi, rumori).*

La mozione sospensiva ha lo scopo di rendere la Camera impotente a legiferare, dichiarandone la incompatibilità. In ciò l'oratore non consente; nè gli preme di sacrificare la sua popolarità *(Bravo!)* quando sa, per le dichiarazioni del Governo, che si tratta del supremo interesse del paese.

Fu sbagliato il concetto di affidare a un Comitato di sette deputati l'incarico di un'inchiesta che era stata prima respinta, perchè ciò rese possibile la preparazione di attacchi che partono dall'estrema sinistra, ma si preparano a destra. *(Bene! — Rumori).*

SONNINO, favorevole alla sospensiva, trova che l'on. Giolitti ha oggi contradetto alcune dichiarazioni fatte nel dicembre.

GIOLITTI (attenzione). L'on. Sonnino ha voluto trovare una contraddizione fra le mie dichiarazioni del dicembre e le odierne. Per questa pretesa contraddizione ho una risposta semplicissima. Allora non si era ancora scoperto ciò che venne scoperto dopo nei nostri istituti di emissione. Allora non si sapeva che vi erano ispettori che non ispezionavano e la vigilanza sulle banche era molto rilassata. Votando la sospensiva, si viene a votare la impotenza della Camera a sistemare la circolazione bancaria. *(Benissimo).*

Si è detto anche che noi teniamo molto a rimanere a questo posto. Se ciò fosse vero, accetteremmo la sospensiva, e tutto sarebbe finito. Ma questo non possiamo e non dobbiamo fare, perchè abbiamo la coscienza che si debba provvedere, e di urgenza, al nostro credito. Gli avversarii pensino alle conseguenze del rinvio di questa legge! *(Approvazioni, applausi).*

DI RUDINI' (attenzione). L'on. Mordini ha posto innanzi a noi una di quelle questioni che non si discutono. Ognuno interroghi la sua coscienza. Io ho interrogata la mia e voto la sospensiva *(Approvazioni a destra e all'estrema).*

DANEO dice che le dichiarazioni dell'on. Mordini hanno prodotto in lui una impressione ben diversa da quella che ha avuta l'on. Di Rudinì. Aggiunge che le indagini che sta facendo il Comitato dei sette nulla hanno a che vedere col riordinamento bancario. Ove il Comitato si mettesse su questa via, esorbiterebbe, uscirebbe dai limiti del suo mandato. A proposito di accuse e di sospetti, dice che nel processo della Banca Romana non vi è implicato alcun deputato. *(Bene! Bravo!).*

FERRARIS M. parla per la sospensiva, facendo nel medesimo tempo una scorreria nel merito della legge. *(Rumori).*

ROSSI L. riduce al suo vero significato le dichiarazioni del Comitato dei sette per dedurne che, in seguito alle stesse dichiarazioni, egli si afferma contrario alla sospensiva.

BOVIO ha sempre creduto che il mandato affidato al Comitato dei sette non avesse limiti e che le conclusioni del mandato stesso dovessero precedere la discussione della legge. Ove questa discussione avvenisse prima, potrei escortare quei deputati che ebbero contatti colle Banche ad uscire dall'aula *(Rumori).*

Voci. Allora vi sono!

BOVIO. Siccome io sono un deputato sorteggiabile, mi si è domandato che cosa farei se venissi sorteggiato. Rispondo: butterei via la cattedra, mi ripresenterei agli elettori e rientrerei qui per far rialzare i deputati che ebbero contatto colle Banche, dal fango! *(Approvazioni all'estrema, rumori, interruzioni dalle altre parti.)*

PATERNOSTRO (del Comitato) dice che la dichiarazione del Comitato dei sette è una dichiarazione escludente, negativa, che nulla afferma. Afferma, cioè, solo che il Comitato non ha potuto ultimare le sue indagini. Epperò esso non poteva dire: Votate o non votate! Non poteva consigliare, nè sconsigliare! Poichè l'on. Bovio ha fatta qualche allusione, poteva anche dire che il Comitato ha riportata la convinzione che le relazioni che precedono il progetto bancario siano sincere E ciò perchè si è alzato anche il dubbio sulle medesime. *(Bene, bravo!)*

FORTIS (attenzione). Farà una breve dichiarazione. Comprende che si debba combattere la legge; ritiene anche che la si debba migliorare, ma non sa capire come non la si voglia discutere. Aggiunge che, anche dopo la dichiarazione del Comitato dei sette, la Camera si trova in perfetta libertà di votare o no. Nessuno crede che, in questo momento e in questa assemblea, vi sia una questione di moralità. E' una questione politica, soltanto politica *(Bene).* Quindi voterà contro la sospensiva *(Approvazioni).*

MORDINI ripete che la dichiarazione letta poco fa è collettiva e che la medesima dichiara che il compito del Comitato dei sette non è finito e non altro. Per parte sua, si asterrà. *(Bene!)*

GIOLITTI riassume brevemente ed energicamente la discussione e termina dicendo: « Se non trovate buona la legge, respingetela; ma discutetela e la Camera non condanni sè stessa con una dichiarazione *d'impotenza!* » *(Vive approvazioni).*

Dichiarazioni

FORTUNATO è contrario alla legge, ma, poichè è intervenuta una questione politica, si asterrà dal votare.

GUICCIARDINI voterà contro la sospensiva, riservando ogni ulteriore giudizio in merito.

Seguono altre dichiarazioni di voto.

La votazione.

Si procede, per appello nominale, alla votazione della proposta sospensiva dell'on. Di Rudinì, che è respinta con voti 238 contro 143 e 21 astenuti.

La Camera, quindi, deliberava di passare alla discussione della legge. *(Molti deputati si affollano al banco del governo a congratularsi coll'on. Giolitti. Tanto più che oggi è il suo onomastico. Sinceri auguri!).*

GIOLITTI propone che domani si tenga un'altra seduta antimeridiana per discutere il bilancio della pubblica istruzione; nella pomeridiana, si discuterà il riordinamento bancario. (Accordato).

La seduta è levata alle 8. Domani due sedute.

Nota del gerente

Siccome nella retro-tribuna della stampa, dove si vanno a prendere le cartelle del resoconto, si diceva che l'on. Cavallotti avesse fatta della polemica con me, volevo rispondergli per le rime, tanto più che ci voleva poco a dimostrare come avesse bevuto di grosso per raccontare alla Camera tante fandonie, delle quali, neanche a farlo apposta, non ce n'è una vera.

Ma quando lo dissi al direttore, egli mi chiese: che ora era quando Cavallotti cominciò la seconda parte del suo discorso?

— Potevano essere le 5 1/2.

— Allora, niente — riprese il direttore. Vi ho già detto che dopo le 4 non si può e non si deve rilevare nulla di quello che dice Cavallotti. Avvertite anche il *reporter*.

— Sarà fatta la sua volontà.

Ed ecco come mi sono dovuto limitare a questa semplice dichiarazione.

Pietro Brunetti

ultimo discendente di Ciceruacchio.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei LL. PP.:

Preventivo di L. 3900, occorrente per la costruzione di un passaggio a livello al chilom. 64,994 della linea Sicignano-Castrocucco, e di due rampe di allacciamento con una strada comunale rimasta interrotta per l'impianto della stazione di Casalbuono.

Id. di L. 13,200, occorrente per provvedere alla costruzione di una galleria artificiale fra i chilometri 123+409 e 123+433 della linea Eboli-Metaponto.

Id. di L. 5,477 25, occorrente per provvedere al consolidamento ed all'ampliamento del sotto-via Ponzone posto fra le stazioni di Nervi e di Bogliano alla progressiva 9,345 della linea Genova-Spezia.

Progetto relativo alla costruzione di muretti da sostituire all'attuale stecconata di chiusura della ferrovia fra le stazioni di San Nicola Vano ed Albanella (chilom. 9+601.40—11,094.83) della linea Battipaglia-Castrocucco. Spesa L. 28,000.

Preventivo di L. 1800 occorrente per provvedere all'esecuzione di lavori di riparazione e di tutela della sede stradale, fra i chilom. 102 + 787 e 103 + 253 della linea Roma-Pisa.

Progetto relativo al rifacimento in acciaio di m. 20,688 di binario in ferro e di N. 19 scambi lungo la linea Eboli-Metaponto, e precisamente fra le stazioni di Sicignano e di Bernalda. La spesa ammonta complessivamente a L. 711,051,30; delle quali L. 234,480 per lavori e L. 476,571,30 per materiale metallico di armamento.

Preventivo di L. 4850 occorrente per lavori di riparazione ai manufatti alle progressive 29,917,80, 39,576,10, 66,076,15, 77,224,80 e 78,176 della linea Roma-Pisa.

Atti del Governo

R. Esercito. — *Carabinieri reali.* — Borla, tenente fanteria, trasferito nell'arma — Mauro, sottotenente, promosso tenente — Sutto, maresciallo, prom. sottotenente — Minotta, id. promosso id. — De Fortis id. prom. id. — Poletto id. prom. id.

Cavalleria. — Giusino, sottotenente, collocato in aspettativa.

Artiglieria. — Procopio, capitano, collocato in posizione ausiliaria — Rebiardi id., collocato id. — Forte id., coll. id. — Grassano tenente, colloc. id — Trabbi ten. colonnello, collocato a riposo — Davigo capitano, coll. id. — Capodacqua, tenente, coll. id. — Brunatto, tenente, coll. id. — Giordano, sottoten., coll. id. — De Morini, tenente, coll. aspettativa.

— *Fanteria* — Forte ten. colonn., Pignatelli id., Russo maggiore, Protti capitano, Collu id., collocati in posizione ausiliaria a loro domanda.

Nuccorini colonn., collocato posiz. ausil. — Gibellini id., nominato comandante i forti Altare-Vado.

Orsello capitano, collocato posiz. ausil. — Gerbore id., De Pillis id., collocati a riposo — Modrone ten. colonn. collocato a riposo — Galli magg., De Charbonneau cap., Michela id., collocati posiz. ausil. — Beneventano cap., nominato comand. il forte Primolano.

Boselli Donzi, Lanzillo, Ravazza, cap., nominati comandanti di fortezza.

Bettinelli, Ferraguti, Bordoni, tenenti, nominati comandanti di fortezza.

Bonini, tenente, richiamato aspettativa.

Salis-Manca, maggiore artiglieria, trasferto fanteria.

Genio. — Fiorentino, capitano, collocato posizione ausiliaria.

Liguori, tenente colonnello, coll. a riposo.

Commissariato. — Meranghini, capitano, colloc. posizione ausiliaria.

Veterinari. — Rugarli Alberto, nominato sottotenente.

R. Marina. — Il capo macchinista di prima classe Giov. Battista Cogliolo sbarca dal *Ruggero di Lauria* sostituitovi dal pari grado Paolo Ferrari.

Il capo macchinista di seconda classe Giov. Battista Podestà sbarca dalla *Formidabile* sostituitovi dal pari grado Domenico Loverani.

Il capitano di corvetta Giuliani assume l'incarico di presidente della Commissione di collaudo dei siluri, in luogo del capitano di fregata Vialardi, restando esonerato dalla carica di capo dell'ufficio della difesa costiera al terzo dipartim.

Il capitano di corvetta Schiaffino è esonerato dal comando della squadriglia e della torpediniera 127-S a Spezia sostituito dal pari grado Faravelli, assumendo la carica di capo-ufficio della difesa costiera terzo dipartimento.

Il tenente di vascello Delle Piane cessa dalla carica di istruttore al trib. milit. maritt. terzo dipartimento ed imbarca sul *Dandolo*.

Il tenente di vascello Canetti è sostituito nel comando della torpediniera 95-S a Gaeta dal pari grado Pescetto Ulrico ed assume a Venezia la carica di ufficiale istruttore a quel tribunale militare marittimo.

Il tenente di vascello Della Chiesa Giulio sbarca dall'*Esploratore* sostituitovi dal pari grado Migliaccio Ernesto.

Il tenente di vascello Biglieri è destinato a prestare servizio alla direz. d'A. e T. terzo dipart.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Civitavecchia, 24. — Il tribunale condannò Vignati Alessandro e Capponi Ercole a tredici mesi di carcere e Tacchi Linceo a dieci mesi come autori del tentato assassinio dell'ing. Ogilvie, macchinista del vapore inglese *Trojan*.

Ancona, 24, ore 12,10. — Domenica 9 luglio avranno luogo qui le elezioni parziali amministrative.

La « Costituzionale democratica », in una sua adunanza, ha deliberato di prendere attiva parte alla lotta, con una lista di candidati esclusivamente monarchici, senza venire ad accordi o transazioni cogli altri partiti politici.

Le urne dell'associazione resteranno aperte domani, perchè i soci vi depongano schede coi nomi preferiti. Quelli che raccoglieranno il maggior numero di voti, saranno proclamati candidati della Associazione.

Si prevede la vittoria della lista, che comprenderà nomi favorevoli all'attuale amministrazione Vecchini.

— Nella stessa adunanza, la « Costituzionale », commemorò Spaventa, deliberando, per acclamazione, l'invio di un telegramma di condoglianza alla vedova.

Torino, 24, ore 14,10 — Il signor Giovanni Audi, quarantenne-negoziante danaroso, si suicidò gettandosi sotto il treno in arrivo da Lanzo.

Motivo del suicidio il dispiacere di aver perduta recentemente la moglie.

— Il panettiere Antonio Bianchi in rissa per gelosia, uccise con una coltellata al cuore, nel negozio Mossone, il compagno Giovanni Varetto, di anni 25.

Bologna, 24, ore 15,30 — Sono stati fatti degni funerali alla salma del capitano Edmondo Spotti, valoroso reduce di tutte le battaglie del risorgimento, dal 48 al 70.

Lo Spotti nel 55 in Crimea si era guadagnata la medaglia francese al valor militare e nel 22 dicembre 1862 si meritò la croce di cavaliere del merito militare di Savoia, uccidendo con un colpo di carabina, il capo brigante Petrozzi terrore dei dintorni di Gaeta.

Milano, 24, ore 17,10 — Un Comitato degli industriali e legali milanesi e torinesi promuove la costituzione in Milano di una società che similmente alla società degli autori, provveda alla tutela dei diritti sui marchi di fabbrica e sui brevetti d'invenzione.

Napoli, 24, ore 16,35 — Domani, le onoranze a De Sanctis riusciranno grandiose.

Giungono continue adesioni di personaggi notevoli.

Il Comitato ha pubblicato un patriottico manifesto.

E' stato già posto a villa Nazionale il busto dell'illustre scrittore, opera dello scultore D' Orsi.

— Parte un vapore, carico di oggetti per l'Esposizione di Zurigo; concorrono i principali produttori.

— Invitati i soli giornalisti, si è inaugurata oggi la sala schermistica del maestro San Malato.

Questo spiegò il suo metodo. Quindi i suoi allievi fecero splendide prove.

Assume la direzione della sala il figlio Athos; San Malato lascia Napoli.

— Nella villa Nazionale si è ucciso Attilio Zima di Como con un colpo di revolver, in causa, a quanto si creda, di dissesti finanziarii.

Il suicida era rappresentante di alcune case commerciali.

Mondovì, 24, ore 20 — Nella notte del 21 corrente, in un casolare presso Vicoforte, venne sorpresa nel sonno e massacrata l'intera famiglia di Bravo Sebastiano, composta di sei persone, padre madre e quattro figli, due maschi e due femmine.

L'orribile eccidio è stato scoperto soltanto questa mattina.

E' escluso che sia stato consumato a scopo di furto.

Si sospetta essere autore del tragico fatto il figlio maggiore del Bravo, non convivente colla famiglia e con essa in disaccordo, il quale è già stato arrestato.

Il delitto orrendo ha prodotto una impressione profonda.

Anniversario di Solferino.

Perugia, 24, ore 7,15 — Oggi l'Associazione dei superstiti di San Martino si riunisce a Banchetto e il presidente maggiore Calosi ha spedito un telegramma patriottico a S. M. il Re, ricordando la gloriosa giornata, nella quale gli italiani affermarono il loro diritto ad una patria, sotto la Dinastia Sabauda.

Verona, 24 — Stamane ebbe luogo a Custoza la commemorazione dei caduti il 24 giugno 1866. Intervennero alla cerimonia le rappresentanze della Deputazione provinciale e delle Giunte municipali, le autorità militari, le Associazioni e molta popolazione.

Le Associazioni militari veronesi si sono recate a San Martino.

Mantova, 24. — Oggi ebbe luogo la commemorazione della battaglia di Solferino e di S. Martino. Fu celebrata la messa nell'Ossario. La torre di San Martino rimase aperta al pubblico tutta la giornata. Molta affluenza di visitatori e specialmente di reduci.

I giornali cittadini commemorano la gloriosa giornata.

Mantova, 24. — Fu oggi commemorato l'anniversario della battaglia di Custoza. L'Ossario rimase aperto al pubblico tutta la giornata.

Cagliari, 24, ore 21,30. — Oggi, nel pomeriggio, seguendo la tradizione, il Consiglio municipale, in massa, le altre autorità e varie Associazioni con bandiere e preceduti dalle bande cittadine e militari si recarono a deporre corone sul monumento ai martiri dell'indipendenza, nella piazzetta omonima.

Fu fatta una solenne e seria commemorazione; parlarono splendidamente e accolti da vivi applausi, il presidente dei reduci ex deputato Salaris, il vice-presidente del Consiglio provinciale Vivanet, il senatore prof. Scano e il sindaco Bacaredda.

Brescia, 24. — La commemorazione delle battaglie di Solferino e di San Martino è riuscita imponente.

Vi intervennero le autorità, i consoli francese ed austro-ungarico, le rappresentanze dell'esercito con musiche, moltissime associazioni e molta folla.

A San Martino il console austro-ungarico depose una splendida corona e pronunciò acconcie parole.

Il comm. Breda ringraziò gli intervenuti, che poscia visitarono la torre, ammirandovi i dipinti ormai ultimati.

SPORT

Regate internazionali a Torino

Torino, 24 — Oggi fu la prima giornata delle regate internazionali.

Erano inscritte imbarcazioni italiane, francesi, spagnuole e belghe.

Vi furono sei gare: vinsero i primi premi la Società Caprera di Torino, il Rowing Club di Gand, il Rowing Club genovese, la Società Armida di Torino, i canottieri dell'Adda di Lodi ed il Circolo dell'*Aviron* di Lione.

Numeroso pubblico ha assistito alle regate.

Corse velocipedistiche a Genova.

(N) **Genova**, 24, ore 24. — Alla corse velocipedistiche, promosse dalla Società Colombo, assistevano le autorità e una folla grandissima.

Eccovi i risultati:

Prima corsa d'incoraggiamento: giunge primo Pini di Livorno.

Seconda corsa: primo Nuvolari, secondo Greco, terzo Tardy.

Per la terza corsa, *match* fra Mèdinger di Parigi e Nuvolari Giuseppe vi è grande aspettativa. Al quinto giro Mèdinger si ritira in seguito ad una volata di Nuvolari, che compie la corsa nel tempo prescritto, salutato da vivi applausi.

Quarta corsa: primo Alaimo, romano, secondo Nuvolari.

Quinta corsa (tricicli); primo Mèdinger, secondo Cassignard di Bordeaux.

Filopanti a Martini

L'on. Filopanti ci prega rendere pubblica la seguente lettera da lui inviata all'on. ministro della P. I. a proposito di una dichiarazione fatta dall'on. Martini del suo discorso sul bilancio:

All'on. ministro Martini,

Avete parlato con eloquenza e sensatezza, secondo il vostro costume, in ispecie quando deploraste le lacune morali del nostro sistema scolastico; ma siete caduto nella debolezza di lanciare una rettorica buffata d' incenso al facente funzione di ateo Roberto Ardigò, ora professore a Padova.

L'on. Guido Baccelli, vostro predecessore, gli mandò un dispaccio telegrafico pubblicato dai giornali, con queste parole:

« A voi, onore d'Italia e di Mantova, offro la cattedra di filosofia della storia, nell'Università di Padova. »

Io scrissi al ministro una lettera aperta, che diceva così:

Onore grandissimo d' Italia, ed assolutamente di Mantova, signor ministro, è Virgilio, e non già un uomo il quale ieri insegnava esservi in qualche modo tre Dei, ed ora pretende che non ve ne sia neppur Uno.

Filopanti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Eleonora Duse ha riportato un altro brillante successo nell'*Antonio e Cleopatra* di Shakespeare a Londra.

Lo *Standard* scrive:

« Noi abbiamo ora veduto l'eminente attrice italiana in una intera serie di caratteri: creazioni di Dumas figlio, di Sardou, di Goldoni, di Ibsen, e finalmente di Shakespeare: e differenti invero sono le impressioni che essa ha prodotto nelle sue stranamente variate personificazioni. In ciascuna di esse ella ha destato illimitata ammirazione. »

Il giornale osserva che a qualcuno la Duse è piaciuta più in un carattere, a qualche altro in un altro.

Tuttavia si può affermare che, siccome il carattere della « Cleopatra » di Shakespeare è più *vero* di quello dei personaggi di Ibsen, la grande artista italiana riesce una Cleopatra inarrivabile, perchè appunto la « naturalezza » è la sua più grande qualità.

Arte. — All'esposizione annuale di belle arti di Berlino è stato venduto in questi ultimi giorni un quadro di E. Alvarez, residente a Roma, intitolato *Elegia su Pompei*.

— Il monumento a Giorgio Bizet, di cui lo scultore Falguiere ha quasi terminato il modello, comprende due figure: una giovane Musa con in mano un violino, depone alcuni fiori sul busto di Bizet eretto sopra una stele, e una « Carmen » seduta davanti allo zoccolo, col pugno sull'anca, pare che faccia sentinella per la gloria di Bizet.

Varie. — La salma del poeta polacco Lenartowicz, morto nel febbraio del corrente anno a Firenze, fu tumulata con gran pompa a spese nazionali nel cimitero di Cracovia il 12 corr.

— E' morto nell'età di 83 anni a Budapest il più anziano dei maestri di musica e compositori dell'Ungheria, Francesco Erkel, il quale dopo Francesco Liszt fu il primo grande maestro di musica ungherese e il vero fondatore dell'opera ungherese.

La sua prima grande opera intitolata *Uunyady Lasslò*, la più popolare di tutte in Ungheria venne rappresentata dal 1843 sino ad oggi oltre 300 volte.

L'ultima sua opera *Neotelenhösök* venne rappresentata a Budapest nel 1884.

Fu direttore d'orchestra per molti anni del teatro nazionale di Budapest.

(N) **Napoli**, 24, ore 24. — Al teatro dei Fiorentini ha avuto luogo la prima rappresentazione di *Ospite*, commedia di Sabatino Lopes, con successo completo.

In totale l' autore ebbe dieci chiamate al proscenio.

Il terzo atto, che è migliore di tutti, destò vero entusiasmo.

Il lavoro è giudicato ottimo per fattura semplice e squisita e per effetto crescente.

L' esecuzione fu inappuntabile, specialmente da parte di Tina di Lorenzo e della signora Zucchini-Majone.

La Mostra d'arte italiana

Chicago, 5 giugno.

(*Dal*) Grazie alla lodevole operosità del vostro egregio concittadino, Angelo Del Nero, regio delegato per le Belle Arti all'Esposizione di Chicago, si è ottenuto che l'Italia conseguisse un posto onorevole alla grande Mostra apertasi sulle rive del Lago Michigan, a Jackson Park.

Superate non poche difficoltà nell'opera di preparazione, cominciava l'altra non meno ardua del collocamento delle opere d'arte, giunte con un mese di ritardo, poichè l'*Eridano* che le aveva caricate, impiegò la bellezza di 37 giorni nella traversata da Genova a Portland, talchè la prima cassa, non venne consegnata alla sezione di Belle Arti che il 28 scorso aprile, e causa deplorevoli errori nell'applicazione dei cartelli, nacque una certa confusione nelle consegne, che fece perdere un tempo prezioso.

E' noto a tutti quali siano le difficoltà, nel collocare opere di marmo e quadri di grandi dimensioni onde siano messi nella debita luce, ed abbiano il posto che loro compete secondo la rispettiva importanza.

Anche per questo titolo gli artisti italiani non avrebbero che a felicitarsi col Del Nero, il quale per tre settimane non si diede nè pace, nè tregua finchè non fu all'ordine l'intera sezione.

Le opere d' arte sono assai bene disposte nelle sale, non troppo affollate, nè troppo alte, e non mai allineate su più di due file.

Riserbandomi di parlarvi in altra mia più diffusamente dei lavori che si ammirano alla sezione italiana, mi limiterò a citarvi, come corollario a questa mia, i nomi di quegli egregi artisti che per numero ed importanza delle opere spedite meritano una speciale menzione.

Nella pittura, il vostro Corelli, col suo grandioso quadro *Ave Maria*, che occupa quasi da solo la parete della grande sala centrale; il Carcano di Milano co' suoi leggiadri paesaggi; il Ciardi di Venezia colle sue belle e trasparenti marine; ed il Corrodi co' suoi quadri di sorprendente effetto.

Nella scultura il posto d' onore spetta all'Apolloni di Roma, che ha qui parecchie e bellissime cose, come: *Mater purissima*, ed assai buona figura vi fanno il prof. Trentanove colla sua statua *L'ultimo degli Spartani*, Ettore Ferrari col suo *Lincoln morente*, ed il Nelli di Roma co' suoi pregevoli bronzi.

E' da sperarsi che i ricchi amatori, che abbondano in questo paese, sappiano apprezzare il valore delle opere esposte nella sezione italiana e che non una di esse debba fare ritorno in patria.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 25 Giugno 1893 — S. Eligio.

Leva il sole alle ore 4,27 m. — Tramonta alle 7,37 s.
Leva la luna alle ore 4,34 s. — Tramonta alle 1,32 m.

BOLLETTINO METEORICO

23 giugno 1893.

Europa depressione intorno Mare Nord, estendentesi Centro. Amburgo 747; Zurigo 754; Malta 760.

Italia 24 ore: barometro disceso specialmente Nord Centro; temporali con pioggie e venti generalmente forti terzo quadrante Nord Centro.

Temperatura diminuita Italia superiore; mare agitato costa ligure tirrenica.

Stamane cielo sereno Sud, coperto Centro e in parte venti specialmente terzo quadrante, freschi abbastanza forti Centro, deboli freschi altrove.

Barometro 760 estremo Sud; 756 Marsiglia, Roma; depresso 752 valle padana.

Mare mosso agitato costa ligure tirrenica.

Probabilità: venti freschi intorno ponente; cielo vario con temporali specialmente Nord e versante Adriatico; mare mosso.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alla 1 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo dei Cesari (Palatino), si entra dalla via dei Cerchi - Terme di Caracalla e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 3 e le scuderie reali dalle 12 alle 2. I biglietti per il palazzo si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via Venti Settembre e quello per le scuderie dal gran scudiere Via della Dateria, palazzo della Dateria.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare alla Pilotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 23, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE CHIUSE.

REBUS

Avarizia	Superbia
Ingratitudine	Irascibilità
Invidia	Dissolutezza.

Spiegazione del Monoverbo di ieri: IN-ER-ENTE-MENTE.

R. LOTTO

Roma	**40**	**30**	**45**	**7**	**49**
Bari	53	20	46	47	33
Firenze	57	4	28	52	30
Milano	68	26	25	16	3
Napoli	48	21	39	29	85
Palermo	—	—	—	—	—
Torino	68	70	89	62	2
Venezia	32	56	70	44	49

✝

Oggi ancora dobbiamo registrare una dolorosa perdita. Il

Conte EDOARDO CAPRARA,

nell'ancor fresca età di 54 anni, scendeva immaturamente nel sepolcro, colpito da fiero malore, che in pochi di lo rapiva all'affetto della famiglia, degli amici e dei suoi numerosi beneficati.

In questa Roma ova prese stanza, dopo i luttuosi avvenimenti di Alessandria d'Egitto, egli si dedicò precipuamente a soccorrere la sventura, e giammai chi a Lui ricorse ebbe rifiuto. Il suo splendido palazzo di via Venti Settembre era il centro di tutte le feste e lotterie di beneficenza, ed egli largamente dava ospitalità a chi oprava a vantaggio dei poveri.

Fu carissimo al Kedive Ismail Pacha che l'ebbe intimo amico. A tutti gli esuli italiani profughi in Egitto fu largo di soccorsi, ed il nostro Governo gli accordava eminenti onorificenze. Fu grande ufficiale della Corona d'Italia, commendatore Mauriziano e, se fosse vissuto ancora, non gli sarebbero mancati altri segni della benevolenza Sovrana. Alte onorificenze s'ebbe pure da molti Stati esteri.

Le belle arti perdono in lui un Mecenate e fan fede della sua liberalità le numerose opere d'arte che adornano la sua dimora.

Alla desolata famiglia gli amici mandano vivissime condoglianze e sperano possa lenire il dolore per l'immensa sciagura che l'ha colpita, la certezza che la sua memoria sarà sempre cara a tutti coloro che ebbero la fortuna di conoscerlo e sarà pianto da tanti poverelli che non ricorsero invano al generoso suo cuore.

Il conte Caprara è morto sulla breccia della carità è l'ultimo suo atto lo compiva recando personalmente l'obolo per l'ospizio dei figli degli operai morti per infortunio sul lavoro, lo stesso giorno che lo colpiva il morbo che doveva ucciderlo.

A un'ora pomeridiana del giorno di venerdì 23 corrente, dopo penosa malattia, è spirato nel bacio del Signore, il

Cav. LEONARDO POLIDORI

notaio, munito dei conforti della nostra santa religione.

La messa di *requiem* avrà luogo nella chiesa di S. Vitale oggi domenica 25 alle ore 10 1/2 ant.

La signora Sofia Capecchi, vedova del senatore **Silvio Spaventa**, a nome suo e dei nipoti di suo marito, ringrazia per mezzo nostro tutte le autorità Politiche, Militari e Municipali, nonchè tutti gli amici, i quali presero parte al loro dolore ed accompagnarono la salma dell'estinto a Campo Verano.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Stravaganza di un curato.

Il *Figaro* garantisce l'autenticità della storiella seguente:

Un vecchio curato dei dintorni di Parigi, antico ufficiale di cavalleria, il quale ha conservato nelle sue nuove funzioni l'esattezza della vita militare, celebrava ultimamente il matrimonio del capitano dei pompieri della sua parrocchia, che però arrivò molto in ritardo.

Il bravo curato, stizzito della lunga attesa, fece il seguente discorso al capitano, a guisa di *speech* d'occasione:

— Signore! voi non siete nè militare, nè civile, poichè se foste militare sapreste che l'esattezza è la prima virtù del soldato; e se foste civile non avreste fatto aspettare un vecchio come me. Voi non siete che un semplice pompiere!

E senza dire altro terminò la cerimonia a tamburo battente.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 27,8 — minimo: 20.0.

Consiglio comunale. — Domani sera, alle 9, il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Saranno discusse a preferenza le seguenti proposte:

Appalto a trattativa privata per la fornitura dei foraggi al campo boario.

Licenza per la costruzione di un campanile annesso alla Chiesa di S. Anselmo in Urbe sull'Aventino.

Accettazione di doni fatti al Comune di Roma.

Affrancazione di canoni gravanti alcuni fabbricati nelle vie di S. Pancrazio e di S. Pietro in Montorio.

Consenso a restrizione d'ipoteca.

Conciliazione con gli eredi del fu Gaetano Marcovaldi per danni subiti dalle loro case in seguito alla sistemazione di via Cavour.

Svincolo di varii depositi di cauzione.

Istituzione di un nuovo mercato centrale nei locali dell'antico mattatoio fuori la porta del Popolo e relativo appalto.

Appalto a licitazione privata per quattro carri per lo stabilimento di disinfezione.

Concessione di una tomba nel quadriportico monumentale del Verano per erigervi un monumento al vice ammiraglio Pacoret de Saint-Bon.

Relazione della Commissione comunale intorno ai reclami dei contribuenti della tassa bestiame per gli esercizi 1891-92-93.

Per l'ammiraglio Saint-Bon — La presidenza del Comitato per un monumento al vice-ammiraglio Simone Pacoret de Saint-Bon, ha fatto domanda per ottenere che il Comune di Roma concorra all'erezione del monumento stesso, il quale dovrà sorgere nel nostro cimitero.

In seguito ad accordi presi col detto Comitato, presieduto dal contrammiraglio Giuseppe Palumbo, sottosegretario di Stato per la marina, la Giunta, facendo plauso alla nobile iniziativa, ha deliberato di presentare con favorevole voto la proposta di concedere gratuitamente al Comitato per l'erezione del monumento al de Saint-Bon la tomba e l'area poste sotto la sest'ultima arcata a sinistra del quadriportico del cimitero al Verano.

Tassa bestiame — La Commissione comunale che deve riferire intorno ai reclami dei contribuenti della tassa bestiame per gli esercizi 1891-92-93, ha presentato la sua relazione.

In base alle indagini fatte, essa propone di respingere i reclami dei sigg. Castellani Marcantonio, De Luca eredi di Lorenzo, Cavallini Giocondo, Conflitti Domenico, Lorenzetti Vincenzo e Piersante Domenico, Marsilli Donato, Cardella Francesco.

In complesso ammette diminuzioni di tassa per L. 1676,63.

Per Roma — La Giunta ha invitato i deputati di Roma ad una seduta speciale che terrà stamani alle 11 in Campidoglio, per intendersi riguardo al progetto di legge presentato dal governo per la esecuzione dei lavori edilizi di Roma.

San Giovanni — Per quanto l'onomastico dell'on. Giolitti ricorra il giorno di S. Giovanni Evangelista, pure ieri pervennero al presidente del Consiglio numerosi telegrammi di augurio e di felicitazioni da ogni parte del Regno, da senatori, deputati, prefetti e dalle autorità.

Le nostre scuole comunali — Una simpatica festa scolastica ebbe luogo ieri mattina nella scuola comunale a pagamento in piazza delle Terme — palazzo Morosi.

Le alunne e gli alunni del giardino d'infanzia e della scuola elementare eseguirono un saggio di declamazione, di canto corale e di ginnastica, che riuscì una eloquentissima dimostrazione della cura affettuosa, della solerte intelligenza, con cui, dalla direttrice sig.a Ballio, alle maestre tutte della scuola, si attende colà all'insegnamento.

Dalle alunne delle classi elementari furono declamate poesie in italiano e francese, dialoghi d'occasione ed alcune scenette comiche, con tale franchezza e sentimento, che la sig.a Bianchi maestra di declamazione e le insegnanti sig.e Traversini, Stefanini, Aglietti, Saraceni, Caccini, Volonterio, Guglielmetti, Marchi, Pagano, si meritarono giustamente i vivissimi rallegramenti delle mamme e dei babbi, che assistevano al saggio. Non facciamo i nomi di coloro che maggiormente si distinsero, perchè altrimenti dovremmo riportare l'elenco completo degli iscritti alla scuola.

Sotto la direzione della sig.a Sassi, furono poi cantati alcuni cori a due voci, graziosissimi, con una finezza ed una intonazione meravigliosa; e dagli alunni vennero eseguite esercitazioni ginnastiche con tale precisione, da non potersi desiderare migliore.

Ma la maggior attrattiva fu costituita dal saggio dei bambini e delle bambine del Giardino.

Le signorine Orlandini e De Gattis, insegnanti delle classi infantili, hanno operato un vero miracolo di pazienza, d'intelligenza e di buon gusto. Quelle piccole creature, cantando, declamando, manovrando, riuscirono a commuovere e furono applauditissime.

Compiuto il saggio, fu inaugurata una piccola esposizione di lavori donneschi eseguiti nella scuola, a giudizio dei competenti, riuscitissima.

Stamane il saggio si replica.

Beneficenza. — Il signor John Panter di Oregon (Colombia), morto nello scorso febbraio a Zurigo, ha lasciato all'asilo « Savoia » per l'infanzia abbandonata un legato di L. 2000 in memoria dei varii anni da esso passati in Roma nella stagione invernale.

Il signor Schelling, nepote dell' estinto, in esecuzione della volontà dello zio, ha fatto pervenire tale somma al comm. Bartoccini, presidente del detto asilo.

Lieti di registrare un tale atto di carità a favore del pio istituto della nostra città, facciamo voti possa trovare imitatori.

Magistratura. — I cancellieri di pretura, Lorenzo Cavallelli a Campagnano di Roma e Raffaele Gentile a Genzano sono collocati a riposo col titolo e grado onorifico di cancellieri di tribunale.

— Ludovico Colafelice, notaro a Caprarola (Viterbo) è dichiarato decaduto dalla carica per non avere assunto, in tempo utile, l' esercizio delle funzioni.

Al Colosseo — Oggi, il professor Nispi-Landi terminerà la illustrazione dell' *Anfiteatro Flavio* trattandone l'architettura e le vicende fino a noi e descrivendone gli ultimi spettacoli.

Il convegno è alle 5 pom. al Colosseo.

Gli operai al ministro Genala — Una Commissione della « Fratellanza operaia italiana di M. S. » ha presentato al ministro dei lavori pubblici, on. Genala, il diploma di socio benemerito.

Un'altra Commissione dell' « Unione elettorale progressista » di Roma gli ha presentato il diploma di socio onorario. Congratulazioni all'on. ministro.

Per la difesa dei fiumi e torrenti. — Il signor Giovanni Villa di Milano si rese inventore di uno speciale sistema di difesa alle sponde dei fiumi e dei torrenti che fu brevettato per tutti gli Stati d'Europa e che — studiato da vari idraulici competentissimi italiani e stranieri — fu riconosciuto il più efficace, il più semplice ed il più economico fra tutti quelli fino ad ora conosciuti.

Consiste esso nel rivestire la sponda mediante una mantellata o coperta di prismi di terra cotta collegati fra di loro con filo di ferro zingato o stagnato, e costituenti quindi un solo pesantissimo corpo che — adagiato sulla riva del fiume — non può essere rimosso od avariato dalla corrente per forte o violenta che sia.

Diverse furono le attestazioni che si ebbe il signor Villa per il suo ritrovato veramente utile, che è continuamente richiesto in ispecie all' estero. Ma la soddisfazione maggiore l'ebbe di questi giorni avendo ottenuto dal ministero dei lavori pubblici la concessione di asperire la sua invenzione sopra il Po e sopra il Tevere.

Ed a coronare i suoi meriti di inventore e di costruttore si ebbe ieri un'udienza privata da Sua Maestà il Re, al quale fece l' omaggio della presentazione di un elegantissimo album di fotografie dei lavori eseguiti col nuovo sistema da esso inventato. Sua Maestà, sempre sollecita di quanto interessa il bene pubblico e di tutto ciò che è il portato della scienza e del progresso, aggradì assai il dono del signor Villa, e si congratulò seco lui per l'invenzione alla quale preconizzò la fortuna che merita, e che noi pure le desideriamo.

Club Alpino — La sezione di Roma farà giovedì prossimo 29, una escursione a Monte Terminillo (2213 m.).

Partenza da Roma mercoledì 28 alle 10,20 p.

Ritorno col treno che parte da Antrodoco alle 1,50 ant. e arriva a Roma venerdì 30 alle 6,35 ant., oppure col treno che parte alle 5 ant. del venerdì e arriva alle 11,45.

Preventivo L. 18 — Portare la colazione.

Tombola al Maccao — Stasera alle ore 6 3/4, nel piazzale interno del Maccao, verrà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'Ospizio di S. Margherita.

I premi sono così divisi: quaterna L. 200 — cinquina 300 — prima tombola 2000 — seconda tombola 800.

Ingresso al piazzale alle 5 3/4, vi suonerà un concerto.

La Società romana di nuoto aprirà alla fine del corrente, lo stabilimento sociale che quest'anno sorgerà presso il gazometro fuori porta del Popolo nella località detta « Il Doccione. »

Il numero fortemente aumentato dei soci fa prevedere una brillante stagione balneare.

Coloro che vogliono inscriversi come allievi possono farlo presso la sede della Società ginnastica *Roma*, in via Genova, angolo via S. Vitale.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi parecchie persone, che poi ammise in udienza.

— Il Papa ha fatto pervenire al padre Zocchi, della compagnia di Gesù, una sua fotografia con la seguente dedica: *Estote fortes in bello et accipietis regnum aeternum. — Leo P. P. XIII.*

Il padre Zocchi, come si sa, è stato l' oratore delle prediche tenute alla chiesa del Gesù per le feste giubilari.

— Le solenni funzioni celebrate ieri nella basilica di S. Giovanni in Laterano hanno richiamato grandissimo concorso di fedeli.

Pontificò il cardinale arciprete Monaco Lavalletta, assistito da tutto il capitolo.

La musica, eseguita stupendamente dai cantori della cappella lateranense, fu diretta dal maestro Capocci.

Nelle ore pomeridiane vennero mostrate al popolo le reliquie.

— La nomina di monsignor Tarnassi a prosegretario degli affari ecclesiastici straordinari è stata bene accolta in Curia, conoscendo ognuno il valore del giovane prelato, già uditore del cardinale Galimberti alla Nunziatura di Vienna.

Monsignor Tarnassi è stato ricevuto dal Papa.

Nella cappella del Pontificio Seminario Romano oggi sarà celebrato il II centenario della traslazione dei corpi dei martiri Fiorentino, Socio e Vittorino.

Per l'Istituto degli orfani — Continuazione delle offerte per la fondazione di un Istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro:

Lista precedente lire **863,138,83**.

Scuola femminile via Orsoline 47,50. Cittadini di Penne 214,70. Id. Nogara, Verona, 9,75. Società ginnastica Reyer, Venezia, 25,50. Intendenza Finanza Cagliari 185,75. Comune e cittadini Ventimiglia 78. Id. S. Possidonio 50,65. Tesoreria del comune di Genova 525. Corte d'appello Venezia 225. Senatore Canonico Tancredi 10. Impiegati subalt. Ministero Poste 21,65. Scuola Italiana Costantinopoli 23,50. Comune di Cairo Montenotte 16,25. Id. Modigliana 52,77. Id. Voghera 198. Id. Rovigo 699,46. Id. Vicovaro 100. Uff. postale Avellino 1,25. Comune di Oderzo 1269,50. Id. Spezia 400. Conte Edoardo Caprara 100. Comune Città della Pieve 135,60. Id. Acquapendente 154,05. R. Provv. Studi Verona 6,15. Cittadini Ravenna 1733,13. Intendenza di finanza di Ascoli Piceno 3,50. Bovalino, Reggio Calabria, 50. Telegrafi, Caltanissetta, 11,75. N. N. 100. Comune di Mistretta 57,55. Id. Candiana 15. Presidio Spezia 67,60. Comune Canino di Castro 20. Commiss. 2.o Dipartimento Marittimo 15,10. Telegrafi, Napoli, 86,75. Cittadini Berceto 100. Id. Ceprano 75. Id. Bari delle Puglie 110. Id. Montepraudone 50. 7.o regg. bersaglieri 207,35. Comando 2.o Corpo d'armata 99,90. 2.o regg. fanteria 132,30. Comune di Civita Castellana 50. Cittadini id. 35,25. Comune di Faleria 41,65. Id. Fabrica di Roma 17,50. Ditta Melori, Napoli, 100. Tiro a Segno di Gavardo e Cecina, a mezzo Società di Roma 50. Municipio e cittadini di Mirano 304,55. Id. Legnago 381,24. Id. Adria 126,95. Giano nell'Umbria 10. Narni 6,35. Rignano sull'Arno 6,40. Treviso 25,68. Savignano di Romagna 123,90. Roccagiovane 11. Sotto Comitato di Venezia 7015,90. Parrucchieri G. Romano, Venezia, 12,90.

Totale lire **878,956,35**.

Una guardia coraggiosa — La guardia di P. S. Cardinali affrontò ieri un cavallo in fuga, che trascinava la vettura pubblica n. 107, condotta de Adolfo Del Grande, la quale voltando in via dell'Impresa si era rovesciata.

Così furono evitate disgrazie, facili in quella centralissima località.

Vendetta? — Il vetturino Lodovico Buschi d'anni 36 romano, in via della Lungara, fu ieri mattina aggredito, da uno sconosciuto e colpito di coltello alla schiena.

La ferita è giudicata guaribile in 15 giorni con riserva. All'ospedale lo accompagnò un suo amico, certo Giuseppe Grassi, che nulla seppe dire sul feritore e sulla causa del ferimento.

Morto! — Il facchino Bucci Natale, di servizio presso il Seminario Romano, ieri in via della Scrofa, cessava di vivere improvvisamente per emorragia cerebrale.

Morte d'un ubbriaco. — Il conciatore di grano Domenico Antonini di anni 40, da San Polo dei Cavalieri, ieri, circa le sei, ubbriacatosi della grossa, pretese salire nell'Omnibus che passa per il Colosseo. Ma il piede gli mancò, sicchè fu trascinato per terra, ove cadde, percuotendo le costole, e lacerandosi il polmone. Nonostante le cure più efficaci il disgraziato è morto tre ore dopo.

Un annegato. — Ieri, certo Abruzzese Giovanni, mentre bagnavasi nel Tevere, all'Acquacetosa fu travolto dalla corrente.

Malgrado il pronto accorrere di alcuni individui e specialmente di certo Ortensi Enrico, il disgraziato scomparve e miseramente annegò.

Una frana. — Il contadino Ciampaglione Rocco, ieri, nella tenuta di S. Maria di Galera, fuori porta del Popolo, lavorando in una cava di pozzolana fu investito da una frana.

Riportò contusioni guaribili in 40 giorni.

Gravi ustioni. — In una osteria di porta S. Giovanni, il cameriere Giuseppe Mattosci, di anni 20, da Cori, mentre spegneva un lume a petrolio, questo gli si rompeva fra le mani. Il petrolio, versatosi sul vestito divampò d'un tratto, producendo al disgraziato delle ustioni guaribili in 20 giorni con riserva.

Per sbaglio. — Presso Monterotondo, il contadino Costantino Sagascio, di anni 27, per sbaglio, ebbe una bastonata alla testa guaribile in 15 giorni.

Il solito tentativo — Un giardiniere disoccupato, certo Gustavo Belme d'anni 35, da Magdeburg, abitante a via Farini 45, tentò gittarsi nel Tevere dal ponte di ferro, a Castel S. Angelo. Una guardia municipale giunse in tempo ad afferrarlo e trattenerlo.

Il coltello — Lo ha adoperato, a porta San Giovanni, l'ebanista Antonio Sabatini d'anni 20, il quale, venuto a lite con un tedesco, certo Lodovico Kouger d'anni 35, da Berlino, gli vibrava una coltellata alla coscia sinistra, producendogli ferita guaribile in 8 giorni con riserva.

Il Sabatini venne arrestato.

Vandali — In piazza S. Croce venne arrestato Luigi Diotallevi d'anni 82 romano, perchè si divertiva a scagliar sassi contro i lampioni!

I ladri. — In via delle Sette Chiese vennero arrestati: lo stuccatore Amadeto Colosanti, il verniciaio Mariano Ruffini e lo scalpellino Augusto Mancinelli, tutti ragazzotti sui 15 a 16 anni, i quali stavano asportando un sacco di legumi, rubati, poco prima, nella vigna di Celestino Jannotti, a via del Vantaggio.

— Ai Cerchi venne arrestato il fruttivendolo Angelo Rossi, d'anni 40, da Caserta, che aveva rubata una canestra di erbaggi, in danno della Ditta Mazzi e Marini, negozianti di generi alimentari.

— Tre piccoli ladruncoli, vennero sorpresi in flagranza ed arrestati, mentre, nel giardino pubblico di piazza delle Terme, rubavano ad un povero venditore ambulante, che s'era addormentato, certo Paolo Gattei, da Rimini, un pacco di lapis, una diecina di saponette, una lira ed alcuni soldi.

I mariuoli vennero identificati per Giovanni Messi, fuochista sedicenne, romano, Luigi Ceccatelli, d'anni 14, da Brescia, ed Umberto Amiarini, di 15, verniciaio.

— A S. Croce in Gerusalemme, vennero, infine, arrestati: il commesso di negozio Domenico Manucci, d'anni 18, romano, ed il macellaio sedicenne Alessandro Mancini, perchè da una delle baracche-trattorie improvvisate per la veglia di S. Giovanni, avevano rubato alcune salviette.

Piccola Cronaca di Roma

Musiche nelle piazze — Stasera dalle 8 1\|2 alle 10, le musiche militari suoneranno nelle seguenti piazze:

Legione allievi carabinieri, piazza Colonna — 11° fanteria, piazza Navona — 69° fanteria, piazza Cola di Rienzi.

TEATRI DI ROMA

LA " SONNAMBULA ,, AL COSTANZI.

Questo incanto di musica tutta profumo e soavità, questo idillio paradisiaco, in cui è trasfusa tutta l'anima del cigno Catanese, ha operato di nuovo il miracolo di suscitare nel pubblico quell'onda di fascino che impone l'applauso e l'ammirazione, e di ridestare nell'anima tutte le vibrazioni dell'entusiasmo più vivo e profondo. L'opera di Bellini è stata accolta « come raggio di sole in acqua mera » e fu tutta un successo dal principio alla fine.

La musica è tale una manifestazione del genio, consacrato da una sequela di trionfi, che non ha bisogno di canti lirici per affermarne tutta la potenza del sentimento, e la freschezza che ha saputo conservare fra tanto alternarsi di gusti e vivrà ancora sì lungamente attraverso alle trasformazioni delle tendenze del pubblico, che non mette conto parlarne.

Diremo piuttosto dell'esecuzione, che fu mirabile e sorprendente e tale da sorpassare le previsioni, che pure erano tanto accentuate da indurre il pubblico più eletto e intelligente a popolare la vasta sala del Costanzi, per deliziarsi alla sublime interpretazione di questa musica divina.

L'impareggiabile signorina Pinkert ha superato tutte le aspettative. Fu semplicemente un'Amina cara e adorabile e si è rivelata un'artista di prim'ordine per la duttilità della sua gola incantevole e per l'agilità de' suoi gorgheggi e della sua voce pastosa e vellutata. Da quella gola miracolosa le note picchettate e flautate escono con tale purezza da destare un senso di meraviglia e di schietto entusiasmo.

Fino dall'aria di sortita seppe predisporre il pubblico a tutto suo favore, e gli applausi più vivi onde fu accolta la costrinsero a bissare la cabaletta.

Nel susseguente duo col Giannini-Grifoni, un Elvino pregevolissimo, furono rinnovate le feste e gli applausi più insistenti, che si ripeterono alla stretta con maggiore intensità.

Il Giannini-Grifoni, che dalla *Cavalleria Rusticana* è passato ad un genere affatto opposto, come quello della musica Belliniana, ha ottenuto uno splendido successo e fu degnissimo compagno della valente protagonista, dividendone le feste per tutta la serata.

Assai bene il Wulmann nella sua aria di sortita ed in tutto il resto della breve sua parte, facendosi apprezzare per artista coscienzioso e distinto.

Nel duetto finale fra donna e tenore, e specie all'*addio* i più fragorosi applausi salutarono e costrinsero i valenti esecutori a presentarsi al proscenio.

Nel second'atto l'aria di Amina « D'un pensiero e d'un accento », il duetto che segue col tenore, il bellissimo concertato, suscitarono nuove acclamazioni e quest'ultimo pezzo, faticoso per l'acuta tessitura, fu dovuto bissare.

Nel terzo, applauditissima l'aria del tenore, con una chiamata calorosa al Giannini Grifoni, ma ciò che ha suscitato un vero entusiasmo fu il *rondò* finale in cui la insuperabile signorina Pinkert seppe innalzarsi ad un'invidiabile altezza.

Questo pezzo irto di tante difficoltà che fu chiamato giustamente la pietra del paragone dei soprani diede campo all'egregia esecutrice di mettere in evidenza le sue elette qualità ed il tesoro di quella sua gola inesauribile e canora.

L'entusiasmo del pubblico non ebbe più limite e le acclamazioni presero la forma di una vera e formidabile ovazione. L'egregia artista dovette presentarsi per tre volte, coi suoi compagni, ad opera finita, a ringraziare il pubblico che non si saziava di applaudirla freneticamente.

Inappuntabilmente la signorina Sporoni nella parte di Elisa, accolta con favore nella sua aria di sortita, mostrando molto impegno e notevoli progressi nella carriera da poco tempo abbracciata, e bene pure la Casali.

I cori egregiamente, e l'orchestra diretta con la abituale valentia dal bravo Spetrino, degna delle sue gloriose tradizioni.

Lo spettacolo in una parola, di gran lunga superiore all'esiguità del biglietto d'ingresso, è tale da far onore all'impresa che lo ha allestito con tanta cura e da invogliare il pubblico a popolare ogni sera l'elegante sala del teatro Costanzi. *GA.*

Nazionale — Un bellissimo ed entusiastico successo riportò iersera *Barbe-Bleu*, la genialissima operetta di Offenbach.

Valle — Stasera Eduardo Scarpetta reciterà la brillantissima commedia *Tetillo nzurato*.

Quirino — Nelle due rappresentazioni d'oggi si replicherà a grande richiesta il graziosissimo ballo *Santarella*.

Orti di Muzio Scevola — *Le donne bersagliere* è una briosa e satirica rivista con della musica genialissima che iersera ebbe splendido successo. Molti *bis* ed esecuzione ottima.

Oggi spettacolo straordinario che principierà alle 6: replica dell'operetta, canzonette, *saltarello* romanesco. Il giardino sarà illuminato alla veneziana.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Sonnambula* - ore 9.
Nazionale. — *Boccaccio* ore 6 — *Barbe-Bleu* - ore 9.
Valle — *Tetillo nzurato* - ore 9.
Quirino — *Santarella* ore 6 e 9.
Metastasio — *Quadri plastici* - ore 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 5 1\|2.

Orti di Muzio Scevola. Spettacolo vario. Ingresso libero

Ultime Notizie

Ieri l'on. presidente del Consiglio ebbe un lungo colloquio col sindaco di Milano, cav. Filippo Vigoni, venuto in Roma per interessare il governo su alcune questioni locali.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò i bilanci dei lavori pubblici e dell'interno, e, a scrutinio segreto, i progetti di legge discussi nelle precedenti tornate.

Oggi riposo, domani alle 2.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino ha continuato la discussione del bilancio della P. istruzione.

Nella seduta pomeridiana fu principiata la discussione generale del progetto sulle Banche di emissione.

Come era stato annunziato, le spese della tornata furono fatte dalla proposta sospensiva, presentata dall'on. Di Rudinì da una parte, e dall'on. Cavallotti dall'altra parte.

Combattuta dall'on. presidente del Consiglio e da altri oratori della maggioranza, la proposta Di Rudinì è stata posta ai voti per appello nominale.

Fu respinta con una maggioranza di circa 100 voti, avendo preso parte all'appello 402 deputati.

Nel corso della discussione prese la parola l'on. Mordini, per dichiarare, a nome della Commissione, che questa non era in grado di presentare ancora la relazione delle sue indagini e che la Camera sola doveva essere giudice, nella sua alta sapienza, della convenienza di discutere la legge bancaria.

I membri della Commissione d'inchiesta si astennero dal voto.

L'appello nominale.

Risposero **sì**:

Agnini, Albertoni, Altobelli, Ambrosoli, Arcoleo, Arnaboldi.

Balenzano, Barazzoli, Barzilai, Basetti, Beltrami Luca, Berenini, Berti Ludovico, Bertolini, Bonasi, Bonin, Borgatta, Branca, Brunetti.

Cadolini, Caldesi, Cambray-Digny, Campi, Cappelli, Carmine, Casale, Casilli, Cavallotti, Celli, Chiaradia, Chimirri, Chinaglia, Chironi, Cibrario, Colajanni F., Colajanni N., Colombo, Colombo Q., Colpi, Comandini, Conti, Costa, Curioni.

D'Alife, Damiani, D'Andrea, Danieli, De Bernardis, De Felice-Giuffrida, De Giorgio, Della Rocca, De Martino, De Nicolò, De Puppi, Di Belgioioso, Diligenti, Di Rudinì, Di Trabia, Donati.

Ferraris M., Flauti, Franchetti, Frola.

Gabba, Gaetani di Laurenzana, Gallavresi, Galli R., Garavetti, Gavazzi, Ginori, Giordano-Apostoli, Girardini, Giusso, Graziadio, Guerci.

Lagasi, Levi U., Lochis, Lo Re F., Luca P., Lucifero, Luzzatti L., Luzzatto A., Luzzatto R.

Mariotti, Materi, Mazzella, Mecacci, Mercanti, Miceli, Nicotera.

Palamenghi-Crispi, Pansini, Papadopoli, Patamia, Perrone, Piovene, Placido, Pompilj, Ponti, Prinetti, Pugliese, Pullè.

Rampoldi, Ricci, Rizzo, Romanin-Jacur, Roncalli, Rospigliosi, Rubini.

Sacchetti, Salandra, Sanvitale, Saporito, Scalini, Schiratti, Sciacca della Scala, Serena, Serristori, Sever., Silvani, Silvestri, Socci, Sola, Sonnino Sidney, Sermani, Squitti, Suardo A.

Tiepolo, Torelli, Torraca, Torrigiani, Treves, Tripepi.

Vacchelli, Valle A., Vendemini, Versillo, Vienna, Visocchi, Vollaro De Lieto.

Zabeo, Zappi.

Risposero **no**:

Adamoli, Afan de Rivera, Aggio, Agnetti, Aguglia, Andolfato, Anzani, Aprile.

Baccelli, Badini, Basini, Bastogi M., Berio, Berti D., Bertollo, Bettolo, Bianchi L., Bonacossa, Bonardi, Borruso, Borsarelli, Boselli, Bracci, Brin, Brunialti, Brunicardi, Buttini.

Calderara, Calpini, Calvi, Cambiasi, Canegallo, Cao-Pinna, Capaldo, Capilongo, Capoduro, Cappelleri, Caprucci, Carcano, Carenzi, Casana, Castorina, Cavagnari, Cavallini, Cefaly, Ceriana-Mainerì, Cerrutì, Cerulli, Chiapusso, Chiesa, Chindamo, Cianciolo, Cimbali, Cirmeni, Civelli, Clementini, Cocco Ortu, Cocito, Colarusso, Colosimo, Compagna, Contarini, Coppino, Costantini, Cucchi, Cuccia.

Dal Verme, Daneo, Dari, D'Ayala-Valva, De Amicis, De Gaglia, Del Balzo, Del Giudice, De Luca P., Delvecchio, De Novellis, De Riseis G., De Riseis L., Di Blasio, Di San Giuliano.

Elia, Episcopo.

Facheris, Facta, Fagiuoli, Faldella, Fasce, Ferrari L., Ferraris N., Filopanti, Finocchiaro-Aprile, Florena, Fortis, Franceschini, Frascara, Fulci N., Fusco.

Galletti, Gallo Nicolò, Gallotti, Gamba, Garibaldi, Gasco, Gatti-Casazza, Genala, Gianolio, Giampietro, Giolitti, Giordano Ernesto, Giorgini, Giovagnoli, Giovanelli, Girardi, Gorio, Grandi, Grimaldi, Grippo, Grossi, Guicciardini, Guj.

Lacava, Lampiasi, Lanzara, La Vaccara, Leali, Lentini, Licata, Loiodice, Lo Re N., Lorenzini, Lucchini, Luciani, Luporini, Luzzatti I.

Maffei, Manfredi, Mapelli, Marazio A., Marcora, Marinelli, Marsengo-Bastia, Martini F., Martini G., Martorelli, Masi, Maury, Mazziotti, Meardi, Mel, Morello, Merzario, Mestica, Miraglia, Mirto-Seggio, Montagna, Monti, Monticelli, Morelli E., Morelli-Gualtierotti, Mussi.

Nasi, Nicastro, Nicolosi, Nigra.

Omodei, Orsini-Baroni, Ostini.

Palberti, Palestini, Panizza, Papa, Parona, Pastore, Pellerano, Pelloux, Petrini, Petronio, Piaggio, Piccolo-Cupani, Pierotti, Pisani, Poli G., Polti G., Pottino, Pozzo, Pullino.

Quarena.

Raggio, Randaccio, Rizzetti, Rocco, Ronchetti, Rosano, Rossi Luigi, Rossi Milano, Rossi Rodolfo, Roux, Ruggeri Ernesto, Ruggeri Giuseppe.

Sacchi, Saccoui, Sani Giacomo, Scaglione, Scaramella-Manetti, Simeoni, Solimbergo, Solinas-Apostoli, Sorrentino, Sperti, Spirito Francesco, Spirito Beniamino.

Talamo, Tasca-Lanza, Tecchio, Toaldi, Tornielli, Tortarolo, Tozzi, Trigona, Trinchera, Trompeo, Turbiglio Giorgio, Turbiglio Sebastiano.

Vacca, Valle Gregorio, Valli Eugenio, Vendramini, Villa, Vischi, Vitale, Vizioli.

Weill Weiss.

Zecca, Zeppa, Zizzi, Zucconi.

Si astennero:

Antonelli, Biancheri, Bovio, Cavalieri, Cremonesi, Fani, Ferracciù, Fortunato, Fusinato, Mordini, Ottavi, Panattoni, Paternostro, Pellegrini, Quintieri, Ridolfi, Sineo, Stelluti-Scala, Suardi Gianforte, Tittoni, Torlonia.

I nuovi progetti.

Gli Uffici della Camera hanno nominato i seguenti Commissari:

Opere governative di Roma: Gasco, Torelli, Beltrami, Scaramella-Manetti, Costantini, Brunicardi, Cocco-Ortu, Panizza e Del Vecchio.

Aggregazione del Comune di Novi a Modena: Meardi, Mel, Schiratti, Bonardi, Ferraris N., Fortunato, Pierotti, Lo Re N. e Brunialti.

L'on. Squitti è stato eletto relatore del progetto per nuove opere portuali.

L'Assemblea del Gottardo.

(S) **Lucerna**, 24. — Oggi ebbe luogo l'Assemblea generale della ferrovia del Gottardo. Fu votato il dividendo del 6 1\|2 0\|0 sulle azioni e vennero riconfermati alla unanimità i consiglieri d'amministrazione Distler, von Oppenheim, comm. ing. Clemente Marsini, senatore Brambilla, von Bleichroeder, Salomonsohn e ing. Tortarolo.

Stato Maggiore Generale.

Pelloux cav. Luigi, tenente generale, ministro della guerra, nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di Sua Maestà il Re.

Tecchio cav. Francesco, maggiore generale comandante la brigata Forlì, collocato a riposo, a sua domanda, inscritto nella riserva, e nominato commendatore nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Sartoris cav. Marco, maggior generale, direttore dell'ufficio di revisione delle contabilità militari, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

R. Marina.

Con R. decreto 22 corr. sono richiamati sotto le armi per due mesi, a scopo di esercitazione, i militari del C. R. E. di 1.a categ. della classe 1868, in congedo illimitato.

Il manifesto della chiamata sarà pubblicato il 1° luglio; la presentazione sotto le armi dei richiamati dovrà avere effetto nel termine di dieci giorni.

R. navi armate.

Le RR. navi *Lepanto*, *Dandolo*, *Affondatore*, *Fieramosca* e *Euridice* della squadra permanente al comando del Duca di Genova, sono giunte a Portoferraio alle ore 9, 30 ant. di ieri.

Le autorità politiche, municipali, militari e giudiziarie si recarono a bordo della *Lepanto* ad ossequiare il duca di Genova.

La città è imbandierata e festante.

Il 1° luglio passa in armamento, per servizio idrografico, la R. nave *Washington*.

Il 22 corr. l'*Iride* è giunto a Napoli, il *Garigliano* è partito da Brindisi.

(S) **Rio Janeiro**, 24. — La R. cannoniera *Provana*, è partita oggi per Bahia (Brasile).

INFORMAZIONI ESTERE

La catastrofe della *Victoria*.

(S) **Londra**, 24. — Si conferma che la catastrofe della corazzata *Victoria* è dovuta ad una falsa manovra, il cui autore responsabile è tuttora sconosciuto.

Il numero esatto delle vittime ascende a 371.

(S) **Londra**, 24. — In seguito al naufragio della corazzata *Victoria*, la Regina contromandò il ballo a Corte, annunziato per oggi.

Il ministro degli affari d'Italia, on. Brin, telegrafò all'Ammiragliato in questi termini: « Mi associo al lutto della vostra gloriosa marina, che ha perduto un così valoroso ammiraglio e tanti bravi marinai. »

Questo dispaccio ha prodotto ottima impressione.

— L'Imperatore Guglielmo ha telegrafato, dicendo di avere fatto inalberare le bandiere inglese e tedesca a mezz'asta, in segno di lutto, sulle navi della flotta tedesca.

Germania e Russia.

(N) **Berlino**, 24, 7,25 pom. Telegrafano alla *Kreuzzeitung* da Pietroburgo, confermando le sue rivelazioni relativamente alla tariffa generale russa.

La *Kreuzzeitung* conviene che un peggioramento nei rapporti commerciali tra la Russia e la Germania non implica anche un peggioramento nei rapporti politici, ma la compilazione della tariffa generale russa prova che a Pietroburgo non si crede più alla stipulazione di un trattato russo-tedesco e si vuole intimidire la Germania ostentando la facoltà di nuocerle.

Il giornale osserva che la Germania aspetta tuttavia serenamente gli avvenimenti, potendo anche essa applicare alla sua volta i dazi addizionali fino al 50 per cento.

— Il *Boersen Courier* è informato direttamente da Pietroburgo, che dopo sei settimane di esitanza, il governo russo ha deciso di non mandare i commissari a Berlino per trattare in base alle proposte tedesche portate dall'ambasciatore russo Schuwaloff; ha risposto bensì in iscritto, affermando che il proprio interesse costringe la Germania ad abbassare i dazi sui grani e minacciando rappresaglie qualora la Germania, prescindendo da alcune concessioni trascurabili, non abbassasse i dazi permettendo alla Russia di conservare i propri.

La Germania avrebbe già dichiarato che considera tale risposta come una rottura dei negoziati.

L'ambasciatore russo Schuwaloff è molto contrariato da questa rottura, essendo egli stato il principale fautore del trattato.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 23 — Ducret, direttore del giornale *La Cocarde*, e Norton, che consegnò a Millevoye i noti falsi documenti, vennero arrestati stasera.

(S) **Parigi**, 24. — Il presidente della Repubblica, Carnot, la cui salute è ristabilita, farà prossimamente un breve viaggio a Marly.

— Nell'odierno Consiglio dei ministri, il ministro della marina, ammiraglio Rieunier, annunziò che l'ammiraglio Humann, comandante la squadra dell'estremo Oriente, è arrivato a Saigon; egli si recherà in visita ufficiale a Bangkok.

Alla Camera.

(S) **Parigi**, 24.— Casimir Périer annunzia di aver ricevuto per lettera le dimissioni di Millevoye.

Il procuratore della Repubblica, per mezzo del ministro guardasigilli Guerin fece domandare alla presidenza della Camera i documenti letti giovedì scorso alla tribuna da Millevoye.

(S) **Parigi**, 24 — Camillo Dreyfus presenta la proposta di un'amnistia in favore di tutti i condannati per reati e delitti politici e fatti connessi.

Il presidente del Consiglio, Dupuy, non si oppone a che tale proposta sia dichiarata urgente e venga discussa.

Dupuy riprendendo la parola dopo Dreyfus, combatte l'amnistia. Esprime il timore che tale misura di clemenza riesca un incoraggiamento a sterili agitazioni.

Soggiunge che, per gli scioperanti condannati, basterà la grazia del Capo dello Stato. Così il governo si mostrerà rispettoso alla legge. (*Applausi*).

La proposta Dreyfus è respinta con 337 voti contro 115.

GERMANIA

Votazioni di ballottaggio.

(S) **Berlino**, 24 — Risultati dei ballottaggi per l'elezione dei deputati al Reichstag.

Furono eletti: a Solingen un candidato socialista, ad Offenburgbade uno del Centro e ad Hanau un conservatore.

(N) **Berlino**, 24, ore 6,5 pom. — Nel primo collegio sembra che i socialisti abbiano rinunciato alla lotta. Ne è indizio la mancanza in tutte le sezioni elettorali dei loro agenti, incaricati di controllare con le liste alla mano l'intervento degli elettori.

Nel secondo collegio la loro partecipazione apparisce forte.

Nel terzo dal piccolo numero degli elettori presentatisi alle urne, si arguisce l'astensione dei conservatori.

La lotta è vivacissima tra socialisti e progressisti.

In generale constatasi fiacchezza; vi hanno contribuito probabilmente l'incertezza del tempo piovigginoso e la coincidenza della votazione con la giornata di paga degli operai.

(S) **Berlino**, 24. — Nelle elezioni di ballottaggio nella città di Berlino riuscirono eletti: nella prima circoscrizione, Langerhans, progressista, nella seconda, Fischer, socialista; nella terza Voigtherr, socialista; nella quinta, Schmidt, socialista.

Il risultato complessivo segna la perdita di tre seggi dei progressisti.

(N) **Berlino**, 24, 10,42 pom. — Durante tutto il dopo pranzo i socialisti hanno aspettato nella *Boch Brauerei*, la birreria massima della città, il risultato dei ballottaggi.

La sala sterminata era piena di un pubblico, che si rinnovava sempre; il rumore era assordante. Soltanto i più prossimi al seggio presidenziale potevano udire la lettura dei risultati dello scrutinio nei diversi collegi.

Il teatrino estivo, il parco, i caroselli, le baracche annesse alla Birreria erano tutti stipati di gente.

La voce che era giunto il risultato definitivo si sparse in un momento: tutti affluirono allora alla sala centrale incapace di contenerli: tanta era la gente che non si vedevano più i tavoli e le sedie.

Tutti sventolavano i cappelli, gridando incessantemente « Hoch! » e notando le cifre delle votazioni; perfino i bambini erano esaltati.

La presidenza pregò di asportare i tavoli e le sedie, il che venne fatto immediatamente con molto ordine; tuttavia, nella ressa, alcuni vetri furono rotti.

Nella Birreria i non operai erano rarissimi; tutti portavano garofani all'occhiello e la rosetta per essere ammessi all'entrata.

Mi si riferisce che in altri punti di Berlino hanno avuto luogo riunioni analoghe.

(S) **Berlino**, 24. — Negli odierni ballottaggi i progressisti perdono tre seggi a Berlino, guadagnati dai socialisti. Così le sei circoscrizioni di Berlino sono rappresentate da cinque socialisti e da un progressista.

A Strasburgo il liberale-nazionale Petri è stato sconfitto da Bebel. Questi ha optato per Strasburgo cedendo il collegio di Amburgo ad un altro socialista di cui è certa l'elezione. I socialisti guadagnano così un seggio coll'aiuto degli ultramontani. A Danzica è stato rieletto il capo dei progressisti Rickert. Ad Essen Krupp è stato eletto, ed il centro ha così perduto un seggio. A Stettino i socialisti hanno guadagnato una circoscrizione sui progressisti. A Hagen Eugenio Richter, capo dei progressisti, è stato rieletto. E' stato eletto pure Meyer.

GRAN BRETTAGNA

L' " Home-Rule ,, in terza lettura.

(S) **Londra**, 24 — *Camera dei Comuni* — Si approva l'art. 4 del *bill* per l'*Home-Rule*.

Si respinge, con voti 168 contro 150, una proposta di Clark, appoggiata da Trevelyan, la quale tende ad accordare l'*Home-Rule* anche alla Scozia.

STATI BALCANICI

Alla Scupcina serba.

(S) **Belgrado**, 23 — E' approvato ad unanimità, in prima lettura, il trattato di commercio fra la Serbia e l'Austria-Ungheria.

La discussione in seconda lettura del trattato avrà luogo il 28 corr.

Notizie varie.

La salute pubblica.

(S) **Alais**, 24. — L'epidemia cholerica è considerata come terminata qui e nei dintorni. La mortalità negli ultimi tre giorni non supera la media ordinaria.

La spedizione polare.

(S) **Cristiania**, 24. — La spedizione polare Nansen è partita oggi a bordo della nave *Fram*.

Borse e Mercati

Roma, 24 Giugno 1893.

La festa di S. Giovanni è stato un pretesto per occuparsi di affari anche meno del solito.

Pertanto il mercato ha velleità di sostegno.

La Rendita fu pagata 97,35 — Le Generali 319 e 319 1\|4 — Le Immobiliari 63 ed il Risanamento 56. Resto intrattato.

Cambi: Parigi 104,62 1\|2 — Londra 26,35.

BORSE ITALIANE. — 24 maggio 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	— —	97 32	— —	— —
Id. fine	— —	97 62	— —	— —
Az. B. Naz.	— —	— —	— —	— —
» Mobiliare	— —	— —	— —	— —
» B. Generale	— —	319 —	— —	— —
» ferr. Medit.	— —	543 —	— —	— —
» » Merid.	— —	693 —	— —	— —
» B. di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	— —	327 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	— —	247 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	306 —	— —	— —
id. Merid.	— —	314 50	— —	— —
Fond. B. Ital. 4 %	— —	489 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	492 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
CAMBI IN ITALIA SULL' ESTERO.				
Francia vista	— —	104 70	— —	— —
Berlino id.	— —	129 25	— —	— —
Londra id.	— —	26 36	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Parigi, 24, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendite franc. 3 0|0 amm.	— —	98 80	— —
» 3 0|0 perp.	97 85 98 —	98 02	— —
» 4 1|2 0|0	106 25	106 25	— —
italiana 5 0|0	92 95	92 97	— —
turca	22 1/2	22 15	— —
spagnuola	66 7/16	66 1/2	— —
russa nuova	78 80	78 80	— —
portoghese	— —	22 97	— —
ungherese	— —	96 7/8	— —
Egiziano 6 0|0	— —	507 1/2	— —
Banca di Parigi	658 3/4	658 3/4	— —
Banca di Sconto	150 —	150 —	— —
Banca Ottomana	— —	599 1/16	— —
Credito Fondiario	— —	981 1/4	— —
Azioni di Suez	— —	2692 —	— —
Azioni Panama	— —	18 3/4	— —
Lotti Turchi	— —	— —	— —
Ferr. Meridion. ital.	— —	660 —	— —
Cambi sull'Italia	— —	4 1/8	— —
Cambi su Londra	— —	25 16 1/2	— —
Cambi su Madrid	16 40	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 24, 4,5 pom. (fonte francese). — 98 — 37\|50 — 60\|25 — 92,97 — 85\|25 — 60\|25 — 22,15 — 599,06 — 383 — 66,50 — 112\|5 — 982 — 2692.

(N) **Parigi**, 24, 4,55 pom. — (Fonte francese) — Animazione nella rendita francese, che chiude in rialzo sopra ricompre. — Valori e fondi esteri calmi. — Chiusura ferma.

Vienna, 24 ferma	23	24
Mobiliar.	338 12	339 50
B. aust.	117 40	117 50
Id. carta	98 05	98 15
N.i d'oro	9 81	9 81
C. Londra	123 10	123 15

Londra, 24 chiusura	24	24
N. Cons.	98 13/16	98 13/16
Italiana	92 1/4	92 5/16
Turco	21 7/8	21 7/8
Egiziano	100 1/2	100 1/2
Argento	38 —	38 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 24 debole	23	24
Ital. cont.	91 75	91 70
f. mese	91 60	91 70
Mediter.	100 70	101 —
Merid.li	131 90	131 90
Russo fr.c	67 70	68 —
Rublo	215 75	215 05
C.° Italia	77 35	77 20

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 1|2 p. 0|0
Inghilterra	2 1|2 p. 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	
Belgio	3 1|2 p. 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 giugno, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 700
Importazioni del giorno . . . . . » » 100
TENDENZA: sostenuta

Havre, 24 giugno, ore 4,35 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive . . . . balle N. 5000
TENDENZA riservata per f. giugno » 52 37

Caffè - Santos good average - Vendite sacchi N. 30000
TENDENZA calma Prezzo per f. giugno 94 25

Petrolio per fine corrente . . . . L.
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »

Frumento - Vendita del giorno . . . . Quintali
TENDENZA calma Prezzo per f. mese L. 24 —

New-York, 24 giugno Petrolio St. White . Fr. 5 40
Filadelfia, » » » » » » 5 35

Parigi, 24 giugno, ore 4,35 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prime marche	45	80	46	10	calma
Avena	21	80	20	80	ferma
Olio di colza	58	23	56	25	sostenuta
Spirito	46	75	47	—	calma
Zucchero raffinato	121	60	121	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

IL NODO GORDIANO

DI JOHANNES VAN DEWALL

(Traduzione di Alberta Albertini)

In questo momento il ritratto della baronessa mi stava dinanzi, puro come quello di una santa. Mi si comunicava la fiducia della principessa. Ma quando però, alla finestra della stanza attigua io stava aspettando la buona signora, e figgevo il mio sguardo in quel cielo grigio del mattino, mi ritornarono vive alla memoria le pene della notte, e sull'animo mio ricaddero come piombo i dubbi e le inquietudini.

Una carrozza ben chiusa ci condusse alla Gartenstrasse; il presidente venne in persona allo sportello per parlare colla principessa; ma non le potè comunicare nulla di consolante, anzi non le potè neppure permettere di vedere la baronessa, poichè stava davanti all'interrogatorio del giudice istruttore.

E noi dovemmo allontanarci senza aver concluso nulla.

Nel ritorno la principessa non mi disse una parola; sedeva colle labbra serrate, col cappuccio della pelliccia abbassato sulla fronte.

Scendendo, s'accorse che una carrozza era fermata davanti all'albergo; alzò gli occhi e domandò alla sua damigella di compagnia:

— E' il dottore, cara Ellen?

Non era il dottore; disopra nell'anticamera trovammo la contessa Draunfels e la signorina Zumberg in gran lotta con Tatiana che contendeva loro il passo.

— Ma io ti dico, sciocca, che devo parlare in persona colla principessa — esclamava la contessa incollerita.

E spingeva la cameriera da un lato proprio mentre noi entravamo.

— Eccomi qui... che cosa vogliono da me? — domandò la principessa coll' aspetto di una sovrana.

Entrambe le signore si ritrassero imbarazzate, quasi spaventate, e cercarono di scusarsi.

— Non vi sono scuse, signore mie — disse austeramente la principessa. — Elleno sostengono di dovermi parlare: ebbene, entrino!

Entrammo tutti.

La principessa fece un gesto molto espressivo, e si prese posto nel grande salone non ancora riscaldato.

Entrambe le signore però erano alquanto intimorite dalla austerità della principessa; ma il loro timore non durò a lungo, poichè il desiderio di parlare era troppo forte — oh! elle avevano dei nervi forti, per bacco!

La Zumberg si era appena seduta sul piccolo sofà che subito incominciò ad agitarsi ed a parlare a sbalzi.

— Oh Dio!... Eccellenza!... Ella, non è vero, saprà già... avrà già udito... l'incredibile fatto... Mio Dio!... Che affronto!... Quale scandalo!... Come si dev'essere commossa, Eccellenza! Ma già, tutto ciò io lo prevedeva da lungo tempo... oh!...

La Zumberg parlava con fretta sempre crescente ed al modo eccentrico delle vecchie zitelle.

— Oh, certo!... — esclamò frattanto la Draunfels, girando ipocritamente i suoi occhi celesti. — Come dev'essere commossa, Eccellenza!... Noi veniamo appunto in persona per informarci della sua preziosa salute...

Un gesto imperioso della principessa troncò loro la parola, ed entrambe rimasero attonite per quanto succedeva.

La principessa si alzò coll' aspetto di una regina:

— Signore mie — disse freddamente — quanto stanno per fare è ben triste!

Qui non troveranno nulla che possa soddisfarle.. Il mestiere di un becchino è lodevole a confronto del loro, poichè seppellisce i morti e mette un fiore sulla fossa...

« Elleno, al contrario... ma basta... non più... io forse mi sarei dimenticata...

« Addio, signore... Nicolai, il vostro braccio.

E ci allontanammo.

Udimmo uno stropiccio nella sala, poi nel vestibolo il rumore di una carrozza che partiva...

Quelle due misericordiose Samaritane continuarono la ronda per la città.

CAPITOLO VIII.

Una mezz'ora dopo io mi trovavo di nuovo nella Gartenstrasse, e a tutta prima aveva compreso lo sguardo del Presidente che diceva chiaramente di volermi parlare.

Più che mi avvicinavo alla Gartenstrasse e più animata era la via; ad ogni passo era trattenuto, apostrofato da uomini curiosi.

E mi si diceva: « Anch' ella era un amico del barone! » oppure: « Ha udito il fatto terribile? o ancora: « Fidatevi pure delle belle donne... » ecc.

Così mi parlavano tirandomi il soprabito.

Quale piacere abbominevole molte persone trovavano nello scandalo!

E' incredibile!

Perfino delle giovani signore della migliore società si affrettavano ai luoghi delle disgrazie ed alle Assise!

Ma esistono dunque veramente dei cuori così cattivi?...

Davanti alla casa stavano gruppi di uomini che parlavano a bassa voce e concitati.

Se qualcuno apriva la porta tutti gli sguardi si rivolgevano là, allungavano il collo per intravedere qualcosa.

Non era tutta plebe quella gente che due guardie trattenevano a stento, oh no! fra essa eranvi persone di buon' apparenza, donne ben vestite, e tutti avevano la neve fino allo stinco, e per ore intere stavano colà, spiando ogni minimo segno, taluni tentando anche di prevalersi della loro posizione sociale per entrare.

Ma i poliziotti avevano ricevuto l'ordine severissimo di non lasciar entrare nessuno, chiunque fosse; per cui un gran mormorio, molti cenni di disapprovazione mi seguirono, quando le guardie mi lasciarono passare.

— Qui, tutti hanno gli stessi diritti, signor commissario! Perchè lascia ella entrare questo signore e respinge me? Sa ch' io mi sia? — udii esclamare da una voce stentorea.

— Bagdanoff... ohè! signor Bagdanoff! — udii da un'altra parte...

— Senta, signor Bagdanoff! senta un momento! Io non badai nulla ed entrai in casa, e ricevetti il presidente di polizia in una camera appartata.

— E' bene che veniate — ei mi disse — poichè mi dovete dare il cambio per un'ora... L'istruzione è finita ed io devo affrettarmi dal duca, devo prendere gli ordini dal Serenissimo per il nostro comune amico Bücking.... Prendete posto!

— E come va qui in casa? — domandai.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Ai Proprietari di Case, Villini ed Appartamenti

IN LUOGHI DI BAGNI E VILLEGGIATURA

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del **Popolo Romano** è il mezzo più semplice e il più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica **Bagni e Villeggiature**, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne invii in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica: BAGNI E VILLEGGIATURE la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il contenuto dell'annunzio (1).

L'AMMINISTRAZIONE

del POPOLO ROMANO.

(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà, a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

DA VENDERE

Macchina a vapore compound

semifissa, della forza 25 30 cavalli della casa J. Boulet e C. — Dirigersi al sig. E. Fongi 127, Piazza Montecitorio p. p., Roma.

Pubblicazione Storico-Romantica-Illustrata

GIUSEPPE PICCININI

Raffaello e la Fornarina

Romanzo Storico del Secolo di Leone X

Cent. CINQUE la Disp.

Prezzo dell' Opera completa L. 2,50

In questo romanzo, splendidamente illustrato da A. PIGNA, è narrata con vivacità di stile e ricchezza di particolari la storia vera dell' amore infinito di Raffaello per la sua bellissima Fornarina di Trastevere.

Chi manda Lire 2,50 all'Editore EDOARDO PERINO, Roma, Via del Lavatore, 88, sarà abbonato all'Opera completa. Si è pubblicata la prima Dispensa a Centesimi CINQUE.

GIORNALE DI KNEIPP

indicatore ufficiale

del sistema di cura Kneipp

La premiata Tipografia Patronato si è resa esclusiva concessionaria per tutta l'Italia Litorale Austriaco, Tirolo, ecc., del *Giornale di Kneipp*, unica traduzione italiana autorizzata dei *Kneipp-Blätter*, indicatore ufficiale del sistema Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia.

Il *Giornale di Kneipp* si pubblica il 1° e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pag. in 4 reale.

Gli abbonati al *Giornale di Kneipp* potranno avere consulti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o, se sia più opportuno per lettera.

Prezzo annuo dell' abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare Cartolina-vaglia di L. 5 all'amministrazione del Giornale Kneipp, via della Posta, 16, UDINE.

Chi vuol bere *il vero vino Frascatano* vada all'*Antico Secchiotto* via *Serpenti 79*, dove Cesaroni Antonio di Frascati, vende vino delle sue proprietà a **soldi 6 e 7** il mezzo litro con ottima cucina.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Macchina da scrivere

Sistema Frister e Rossmann di Berlino

La migliore a tastiera completa e la più celere evitando in essa il tasto di ricambio che richiede maggior tempo per scrivere

Opuscolo a richiesta gratis e franco

Agente esclusivo e depositario in ROMA

Sig. Gabriele Pontecorvo

Via dei Crescenzi, 30

Trovasi esposta nei negozi **Baldissera**, Via Muratte, 69, e **G. Novi**, Via del Corso 225

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,16	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,–	8,20	3.5	8,40	10,25	....
Torino	8,–	....	....	3.5	10,25	....	....
Milano	8,–	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,–	11,55	....	5,55	10,20	....	....
Firenze-Milano	9,5	9,20	....	2,50	11,–	....	....
Tivoli-Avezzano	7,–	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5.20	....	....	12,5	4,55	....	....
Frascati	6,27	9,25	....	12,–	f3,15	5,10	6,45
Anzio-Nettuno	6,10	9,5	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	6,38	8,55	....	12,30	f3,35	6,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12.18	4,30	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8.39	....	1,50	6,14	....	2,7
Pisa	6,25	10,10	....	6,35	10,6	11,20	....
Torino	6,25	10,10	....	11,20	....	....	....
Milano	6,25	10,10	....	11,20	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,–	....	....
Milano-Firenze	7,25	12.40	....	....	6,50	11,40	....
Tivoli-Avezzano	9,20	....	....	2,–	6,30	10,45	....
Frascati	6,57	9,47	....	12,52	5,46	f8,30	10,26
Nettuno-Anzio	8,–	....	....	2,11	7,13	....	....
Marino-Albano	7,16	9,35	....	2,44	8,40	f11,–	....
Velletri-Terracina	8,–	9,25	....	3.12	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,–a	9,30a	11,25	3.15p	6,10p	–.–	– –
Bagni a.	7,7 a	10,37a	12,32	4,22p	7,17p	–,–	–
Tivoli a.	7,46a	11.16a	1,12p	5,2 p	7,57p	–,–	–
Tivoli p.	5,31a	8,27a	11,57	3.44p	5.40p	6,45p	– –
Bagni p.	6,05a	9,1 a	12,30	4.17p	6 14p	7,20p	– –
Roma a.	7,17a	10,13a	1,39p	5,30p	7,27p	8,31p	– –

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

EM PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL' INTERNO A ROMA *in data del 23 Dicembre 1899.*

Partecipando delle proprietà dell'*Iodio* e del *Ferro*, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere ***Pillole di Blancard***, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell' Union des Fabricants.*

Blancard

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40

Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Vendita autorizz. dal Consiglio d'igiene

STRAORDINARIO BUON MERCATO!!

Inviando vaglia di lire 23,60 a **A. Fiuzi**, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno si spedisce franchi di porto i seguenti articoli: Un elegante copriletto di seta per letto matrimoniale fondo unito a righe diverse, o due per lettino. Un tappeto genere novità di seta con fili d'oro, un servizio per tavola damascato, e 6 asciugamani di lino con frangia.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

!!! SIGNORE E SIGNORINE !!!

I MODELLI TIPI, novità parigine d' indiscutibile utilità ed economia pelle famiglie, offrono, pel modo con cui sono montati, a qualunque persona anche non pratica, il mezzo di facilmente confezionare o rimodernare, senza alcun aiuto e senza tema di guastare la stoffa, ogni sorta d' abiti per signore e ragazzi. Si pubblica mensilmente un fascicolo contenente modelli inediti e nuovissimi accompagnati dal relativo figurino. Abbonamento annuo L. 4; semestre L. 2,50. Inviare cartolina-vaglia alla *MODA ELEGANTE*, via Vittoria, 43, *Milano*. Non si spediscono modelli di saggio.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	Iª CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 cad.

CAMBIA-VALUTE Vendesi grande mostra esterna, vetrine laterali e porta a cristalli, nonchè vetrine per valori. Occasione eccessivamente favorevole. Dirigersi Via Maroniti N. 1. 835

A BASSISSIMO PREZZO vendesi macchina vapore otto cavalli, meccanismo per molino, nonchè accessori in ferro, in blocco o separatamente. Dirigersi Gesù Maria 7, secondo piano.

CHI INTENDESSE CEDERE per la stagione estiva servizio di vettura ad un cavallo, favorisca scrivere condizioni all'indirizzo ing. Villa, Rocca di Papa. 940

SI CERCA APPARTAMENTO d'affittare da 4 a 6 camere cucina, terrazza o giardinetto, esposizione aperta, senza vis-à-vis intorno essa, oppure comprare villetta, vigna o piccolo terreno da fabbricare, posizione desiderata, piazza Barberini, Via Gregoriana, Pinciana, Campania e adiacente Pincio, o dintorni Roma, pel prezzo circa 15000 lire. Rivolgersi Via Margutta 114. 949

DA VENDERE: Cavallo di taglia altissima raccomandato per ottima indole, tilbury d'autore a cassa scorrevole e finimenti; si vendono uniti o separati, Via Vittoria Colonna 27. 943

OTTIMA OCCASIONE Cedesi subito locale terreno di un vano in bellissima posizione, convenientemente arredato per Ufficio, Agenzia, Banco. Mitissime condizioni. Piazza Santa Maria Maggiore 17. 954

CEDESI NEGOZIO grande con cantina, via principale, per qualunque uso. Stigli ottime condizioni, pigione L. 190. Dirigersi via Frattina 114 Ufficio Porta e C. 956

RICERCASI APPARTAMENTO dalle 14 alle 16 camere divisibile in due con ingressi separati, primo o secondo piano, posizione centrale. Rivolgere offerte Farmacia Serafini, Piazza Madama. 960

D'AFFITTARSI.

GRANDI LOCALI TERRENI nel palazzo in via della Scrofa 117 ad uso di ufficio, botteghe magazzini ecc. Rivolgersi al portiere. 929

VICOLO BALESTRARI N. 5 presso Campo de' Fiori piano 3., cinque vani e cucina, acqua Marcia. Le chiavi alla Drogheria angolo Giubbonari. 930

QUATTRO CAMERE due camerini e cucina, acqua Trevi e Marcia, vasca, gas, terrazza per stendere la biancheria in via Belsiana N. 86, p. p. Le chiavi al secondo. 961

VIA GIULIA 10, secondo piano, sette grandi camere, due passetti e cucina con acqua da bere e lavare. Gas per le scale. Chiavi dal portiere.

VIA NAZIONALE 54 1. piano. Appartamenti di 10 e 12 vani con balcone in detta via. Via Venezia N. 9-A piano 1., appartamento 10 vani. Prezzi ridotti. 936

PALAZZO CAPRANICA al Teatro Valle. Grandioso appartamento al primo piano nobile esposto a mezzogiorno, di sedici camere oltre quella da bagno e con ampia cucina indipendente, tra cui delle magnifiche sale per ricevimenti, con splendida scala di marmo all'imperiale e con graziosa cappella pel culto religioso. Se si desiderano, anche con scuderia e rimessa. Visibile di mattina dalle 11 alle 12, nel pomeriggio dalle 4 alle 6. 918

APPARTAMENTO di cinque camere, di cui due grandi, cucina e passetto, Via Capo le Case 2 piano secondo. Prezzo da convenirsi.

AL LUNGO TEVERE PRATI N. 12 in angolo alla Via Vittoria Colonna, affittasi elegante appartamento, rimesso a nuovo, al rez-de-chaussée composto di 17 ambienti, con salone per ricevimenti, stanza da bagno ecc., e 9 grandi ambienti sottostanti per uso di cucina, dispensa, cantina, camera da stiro, ed annessa scuderia, rimessa e giardino. Condotture a gas e campanelli elettrici per tutto l'appartamento; tre ingressi, vasche da lavare, terrazza per stendere. Nello stesso palazzo al piano 3., affittasi pel 1. luglio prossimo, un quartiere di 11 ambienti, ben disposto e suddiviso. Per trattative dirigersi al portiere. 910

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente in Via Veneto 72 piano 5. Splendida posizione. Volendo affittasi anche diviso 655

VIA BONCOMPAGNI 118 piano 2. Appartamento di 7 locali con entrata, cucina, gabinetto uso bagno, gas, cantina a prezzo modicissimo. Grandi facilitazioni. 955

APPARTAMENTO di 15 vani, esposto a mezzogiorno, gas, acqua Marcia ecc. Corso Vittorio Emanuele 101 p. 3. Visibile dalle 2 alle 6 pom. Disponibile subito.

PER

Bagni e Villeggiatura

VILLA VENDESI O AFFITTASI amena collina, annesso podere, giardino, scuderia, aria salubèrrima, prossima spiaggia marittima. [Elegantemente mobiliata] adatta per famiglia patrizia. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28, Roma. 951

MANZIANA Luogo delizioso villeggiatura, vista lago Bracciano, prossimo bagni Vicarello, Stigliano. Affittansi due appartamenti mobiliati, orto, cantine. Dirigersi portiere, Roma, Montegiordano 7. 925

CUTIGLIANO PISTOIESE Affittasi diversi quartieri ammobiliati Nella località accennata, godesi aria buonissima buon trattamento, centro d'escursioni, 700 metri sul mare, calore massimo 23 cg., comode vetture per Pracchia e viceversa. Posta, telegrafo, banda musicale; per trattative rivolgersi ad Antonio Filippini, Cutigliano. 944

CIBONA Villeggiatura amenissima a 16 chilometri da Civitavecchia sulla via Provinciale che mena a Tolfa. Elevata 590 m., circondata di boschi, con vista incantevole, aria purissima montana e marina. Appartamenti mobiliati d'affittare. Per informazioni sig. Roberti, Via Palestro 3, Roma. Per accordi sig. Gaspare Pierantozzi, Tolfa. 933

CIVITAVECCHIA sul mare. Villino elegantemente mobiliato, eccellenti condizioni. 14 camere, giardino volendo dividersi in appartamenti. Dirigersi a Toti e C., Via Frattina 9 presso piazza di Spagna, ove trovansi numerose indicazioni di villeggiature.

NETTUNO Villino Cerroni. Cedesi quartierino mobiliato per la prossima stagione. Posizione incantevole, discesa interna e camera da bagno sul mare. Pochi passi dalla stazione ferroviaria. Per trattative in Roma Via del Gesù 64. 926

PORTO CIVITANOVA (Marche) si affitta per la stagione dei bagni, casina mobiliata situata sulla spiaggia. Per informazioni 52 Via Capo le Case piano 1., Roma. 838

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino mobiliato di quattro camere e cucina acqua in casa, prezzo mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 89 piano 1. 907

NAPLES Grands et petits appartements meublés. Très-confortables en plein midi, vue du golfe. Tenus par M. Jean La Corte N. 2. Mergellina, Naples.

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante d'affittarsi in grandi e piccoli appartamenti, con acqua, giardino e terrazza in comune. Per trattative Consulta 56 p. p.

IN ROCCA DI PAPA Vendesi o affittasi per novennio grande villino ingresso del paese, grandissimi locali, tre piani, tre scale, con giardino mq. 400. Utilissimo per comunità o convitto. Informazioni Via Giulia 10 portiere. 752

SIENA Z. P. Posta restante. Affittasi villa signorile, distante due chilometri stazione, situazione ridente, vasti locali, scuderia, giardino, parco, acqua abbondante. Trattative anche per vendita. 953

FANO Stagione bagni. Affittasi quartierino mobiliato nel Corso. Due camere, quattro letti, due salotti, camerino per servo, cucina, biancheria. Rivolgersi Cherubino Medori, Via S. Claudio. 959

25 parole cent. 75	IIª CATEGORIA	*in più di 25* cent. 3 cad.

MILORD usata leggerissima in buonissimo stato nonchè vis-à-vis fabbrica Binder quasi nuovo, faiton, break, coupè ed elegante cortina. Prezzi modici. Via della Lupa 24.

25 parole cent. 50	IIIª CATEGORIA	*in più di 25* cent. 2 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

ISTITUTRICI governanti italiane, inglesi, francesi, tedesche e buone cameriere savojarde desiderano collocarsi in rispettabili famiglie. Indirizzarsi Madame Felicie Castagnini, Via Montebello 10 terreno.

SIGNORINA INGLESE conoscendo lingua italiana, con le migliori referenze cerca posto di governante presso famiglia distinta, però ove non siano bambini inferiori ai tre anni. Miti pretese. Rivolgersi M. W. Banco S. Spirito 42 p. 2. 947

ABILE MACCHINISTA desidera trovare occupazione in qualche tipografia in Roma, fuori di Roma ed all'estero. Per informazioni rivolgersi via Flaminia 20 interno 6, Roma. 948

SIGNORINA ITALIANA di non comune istruzione, conosce il francese, musica e lavori femminili. Fornita di ottimi attestati di famiglie patrizie. Desidera occuparsi come istitutrice, dama di compagnia, governante di signorine, anche per viaggiare all'estero, modiche pretese, accetterebbe posto anche per sola villeggiatura. Dirigersi maestra Carlotta Vay, direttrice dell'Istituto di collocamento per maestre, istitutrici e governanti, Casa fondata 1870, Via Venti Settembre 28.

PERSONE DI SERVIZIO con buone referenze sono disponibili all'Agenzia 6 via Condotti. 493

DISTINTA SIGNORINA INGLESE accetterebbe recarsi presso famiglia durante stagione estiva, per insegnamento della propria lingua. Referenze primarie famiglie. Signorina A. C. dalla 1 1/2 alle 3 1/2, Via Aureliana 73 p. int. 1. 959

SOLDATO DI CAVALLERIA da poco congedato, già attendente di ufficiale superiore, desidera occuparsi come cocchiere o cavalcante. Ottime referenze. Dirigersi Via Palestro 9 piano 2. 951

CUOCA O CAMERIERA Una signora cerca posto per sua cuoca capace anche per cameriera. Informazioni dirigersi 122 via Torino C. I. p. 3. 917

DOMESTICO Ernesto Sala di Monza, giovane di bella presenza e con ottime referenze, cerca occuparsi come domestico, avendo servito in primarie famiglie. Recapito via della Stelletta N. 1 p. 4. 941

SI RICERCA giovane incisore litografo capace per ritocchi a penna su disegni geometrici e per caratteri. Dirigere offerte Stabilimento Bontempelli, Roma. 933

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Miti pretese. Scrivere R. 40 fermo posta.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi miti. Via S. Andrea delle Fratte 35 p. 3.

CERCASI l' « Ornitologia Italiana » del Savi (stampata dall'Ornitologia Toscana del medesimo dal 1873 al 1877). Editori Lemonnier, Firenze. Indicare prezzo R. B. posta Roma. 956

SMARRITO il 20 giugno, fra via Venti Settembre e Dataria, un libro tedesco « Helbig » col bollo della Vittorio Emanuele. Chi lo riporta in Via Venti Settembre N. 116 p. 3., avrà una ricompensa. 956

MARITO E MOGLIE di civile condizione cercano un portierato. Ottime referenze. Posta S. S. 32. 957

VENDONSI DUE LETTI nuovi, ferro, completi, subito, causa partenza. L. 45. Via Colosseo, 29, int. 2, dalle 7 alle 8 1/2 ant., e 1-2 pomeridiane. 958

CAMERA mobiliata e pensione presso distinta famiglia. Dirigersi portiere, Montegiordano 7.

D'AFFITTARSI

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 86, piano 3.

PIAZZA ESQUILINO N. 12 interno 9. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

CAUSA DI PARTENZA per la fine di giugno affittasi appartamentino mobiliato esposto a mezzogiorno. Tre camere, ingresso e cucina. Via Volturno N. 37 int. 9 scala destra. Prezzo mitissimo. 939

CAMERA da letto grande con due finestre esposta a mezzogiorno, salottino ovvero studio per scrivere, il tutto mobiliato, presso piccola distinta famiglia. Si desidera persona seria. Via Torino N. 36 p. 1. presso via Modena. 951

VIA MURATTE 78 p. 3., porta sinistra. Due camere mobiliate unite o separate; Volendo si fa anche pensione. 948

DUE BELLE CAMERE mobiliate separate, o camera e salotto, con balcone sulla via, affittansi presso famiglia distinta. S. Maria in Via N. 40 p. p. 945

PIAZZA STAZIONE affittansi subito, causa partenza, quartierino o camere ben mobiliate. Prezzi mitissimi. Per informazioni Viale Principessa Margherita, 63, scala destra, interno 1, ovvero dalla portiera. 953

INGRESSO LIBERO Camera bene ammobiliata con ingresso sulla scala. Scala di marmo e gas. Via Rosetta 7. piano 3. 961

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

F. E. Ricevuto: grazie col cuore. Dubita qualunque cosa perchè amor mio potente infinito. Spero poter presto rispondere quistioni come spero non allontanarmi da te. Scrivi presto. 960

Sirena Oggi, venerdì, aspettai e non venisti solito posto. Pensa al mio progetto e dimmi cosa decidi. Maggiori difficoltà vincemmo e ora temiamo. Che ha fatto l'amore del suo ingegno? T'amo più di prima e questa situazione mi tormenta. MARINARO.

Fettuccia Bianca Grazie gentile promessa, sarò felice possederlo. Abboccamento urgente prego accordare luogo, è chiaro avendo altra volta descritto e compreso. Lunedì vi sarò. Altrimenti attendo ordine appuntamento. OBBEDIENTE. 960

Cyclamen Lasciai teco mio cuore, mia mente. Stavo malissimo, notizie tue confortaronmi. Ringrazio tuo affetto costante. Impossibile qualunque pensiero se non tuo. Amami. FOR EVER 961

19 novembre Gelosia insensata, folle mi fa desiderare morte, unico rimedio miei guai. Sono nervosissimo, cattivo quindi non farò quel che vorresti col non scrivere. 960

Fiorellino di ogni fiore Mi leggerai stamani? Scrivo per r'peterti che il mio cuore palpita per una forma gentile che risponde al caro nome di fiorellino. Il tuo cuore batte all'unisono col mio? Vorrei vivere con te. Questa lontananza addolorami. Perchè mi concedi sì raramente quei bei momenti, anche brevissimi, in cui mi è dato bearmi della tua presenza? Se sapessi come son lunghi questi giorni! Attendo una tua parola d'amore. 960

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani
Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.